

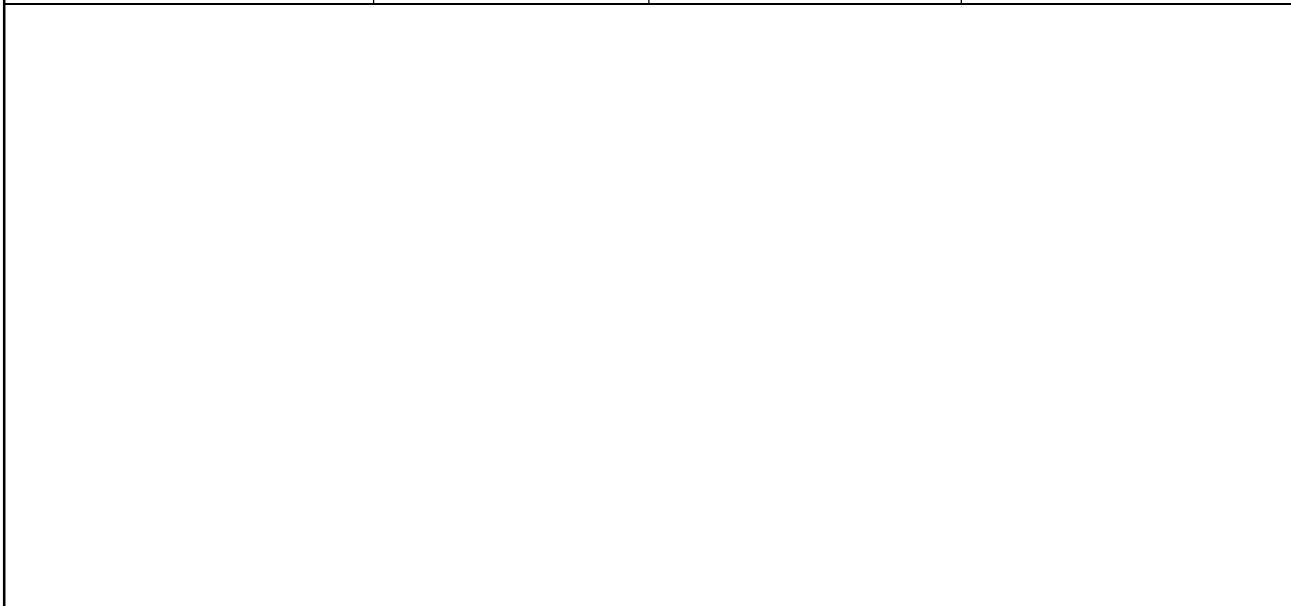
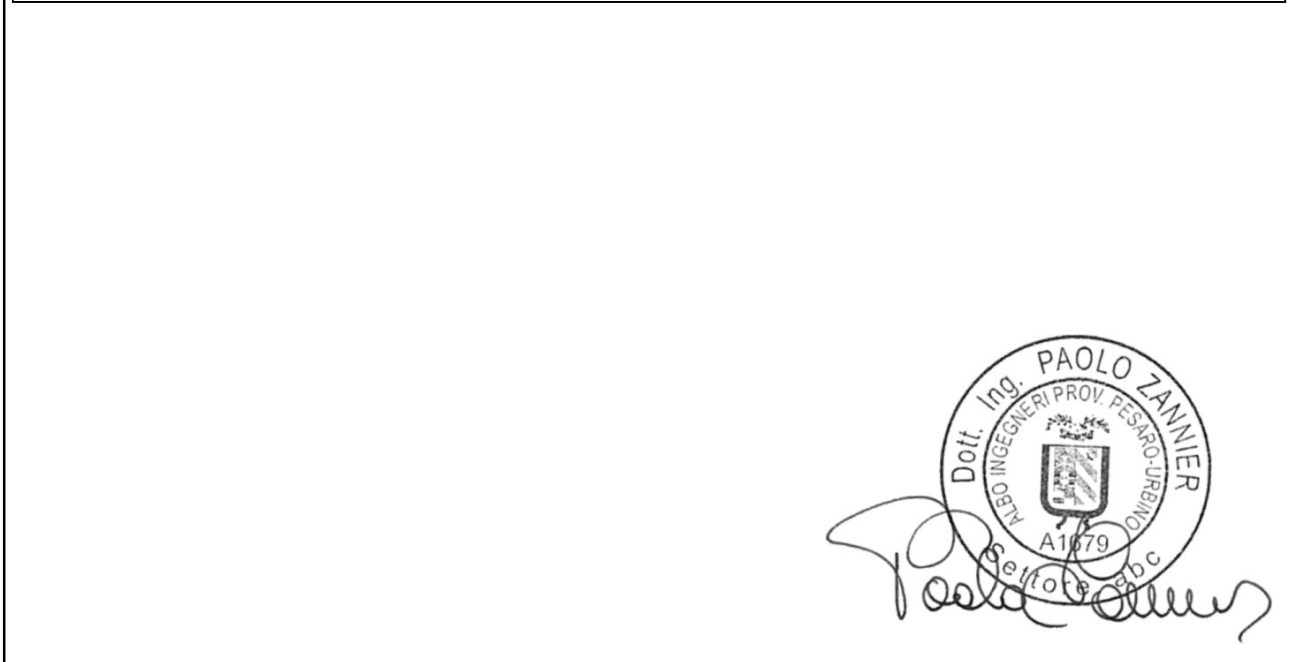


Contraente: 	Progetto: METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE		Cliente: 
	N° Contratto : N° Commessa : NR/17076		
N° documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 1 di 61	Data 21-12-2018	RE-AP-003



**Risposte alle richieste di integrazioni della
 Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)**

VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ



00	21-12-2018	EMMISSIONE PER INTEGRAZIONI SIA	PANARONI	ANTOGNOLI	CAPRIOTTI
REV	DATA	TITOLO REVISIONE	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ				
N° Documento:	Foglio	Rev.:		
03492-ENV-RE-000-0003	2 di 61	00		RE-AP-003

INDICE

INTRODUZIONE	4
1.1 Riferimenti normativi	5
1.2 Inquadramento generale delle opera in progetto	5
SEZIONE I – VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ DELLE OPERE IN OGGETTO CON I VINCOLI PAESAGGISTICI PRESENTI NEI COMUNI NON SOTTOPOSTI ALLE NORME DEI PTPAAV (MAFALDA, MONTECILFONE, PALATA)	9
SEZIONE II – VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ DELLE OPERE IN OGGETTO CON LE NORME DEI PTPAAV	11
1 PIANO TERRITORIALE PAESISTICO AMBIENTALE REGIONALE DI AREA VASTA (P.T.P.A.A.V.) DEL MOLISE	11
2 ANALISI DELLE INTERFERENZE CON I VINCOLI IMPOSTI DAI PTPAAV N.1 E N. 2	13
2.1 PTPAAV_area 1	13
2.1.1 Aree A2C – Aree archeologiche di rilievo (art. 24 NTA)	15
2.1.2 Aree MN - Aree fluviali e di foce con particolare configurazione di carattere naturalistico e percettivo (art. 30 NTA)	17
2.1.3 Aree MV2 - Aree con particolari ed elevati valori percettivi potenzialmente instabili e di rilievo produttivo (art. 30 NTA)	19
2.1.4 Aree MG1 - Aree di eccezionale pericolosità geologica (art. 30 NTA)	20
2.1.5 Aree MG2 - Aree in pendio prevalentemente collinare con elevata pericolosità geologica (art. 30 NTA)	23
2.1.6 Aree BP - Aree collinari e di pedemontana con discrete caratteristiche produttive (art. 30 NTA)	25
2.1.7 Fasce di rispetto (art. 23 punto 3/a e art. 70 delle NTA)	26
2.1.8 Ambiti di progettazione e pianificazione paesistica esecutiva” (PPE)	28
2.2 PTPAAV_area 2	37
2.2.1 Aree E - Elementi areali lineari e puntuali di valore eccezionale (art.7 NTA)	38
2.2.2 Aree G2 - Aree con prevalenza di elementi di pericolosità geologica di valore medio (art. 4, comma 5 NTA)	40
2.2.3 Aree P1- aree con prevalenza di elementi d’interesse percettivo di valore elevato.	42
2.2.4 Aree Pae - aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore eccezionale (art. 4).	43

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 3 di 61	Rev.: 00								RE-AP-003
---	--------------------------------	--------------------	--	--	--	--	--	--	--	------------------

2.2.5	Aree P - Aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore elevato (art. 4 NTA)	46
2.2.6	Luoghi della visione	49
2.2.7	Fasce di rispetto (art.7 punto 5 delle NTA)	50

3	FOTOSIMULAZIONI	53
4	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	60
5	ELENCO ALLEGATI	61

Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 4 di 61	Rev.:	00							RE-AP-003
--	-------------------	-------	----	--	--	--	--	--	--	-----------

INTRODUZIONE

Il presente documento è stato predisposto al fine di rispondere alle richieste di integrazioni avanzate dalla Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in corso per il progetto denominato "Metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar e opere connesse".

Lo scopo della presente relazione è quello di valutare la compatibilità delle opere in oggetto con gli strumenti di tutela e pianificazione paesaggistica vigenti in Molise.

Di seguito si riportano le richieste della regione Molise:

"Al fine di agevolare il compito di questo Servizio, che è tenuto ad esprimere le proprie valutazioni rispetto alle norme paesaggistiche che gravano sul territorio molisano, e comunque ad acquisire una documentazione puntuale di compatibilità degli interventi con le norme vigenti, si chiede di produrre i seguenti elaborati. Si chiede in particolare che le planimetrie richieste siano fornite in formato cartaceo al fine di consentire a questo ufficio un più precisa ed adeguata lettura dei luoghi attraversati.

- 1. Planimetria di raffronto (territorio molisano) contenente il tracciato di progetto e il tracciato da dismettere;*
- 2. Relazione Paesaggistica più esaustiva in relazione:*
 - o alla dimostrazione di compatibilità di tutte le opere previste con i vincoli paesaggistici gravanti nei Comuni della REGIONE MOLISE non sottoposti alle norme dei P.T.P.A.A.V. (MAFALDA, MONTECILFONE, PALATA - art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e succ.mod.);*
 - o alla dimostrazione di compatibilità dell'intervento con le norme dei P.T.P.A.A.V. della REGIONE MOLISE n. 1 (MONTENERO DI BISACCIA, GUGLIONESI) e n. 2 (LARINO, URURI, MONTORIO NEI FRENTANI, ROTELLO, SANTA CROCE DI MAGLIANO, SAN GIULIANO DI PUGLIA.);*
- 3. Venga indicato il tracciato di progetto sullo stralcio dei P.T.P.A.A.V. nn. 1 e 2 al fine di individuare le zone omogenee interessate e le Modalità di Trasformazione previste per l'uso antropico infrastrutturale in progetto e precisata, attraverso una planimetria quotata, la salvaguardia delle fasce di rispetto previste dai P.T.P.A.A.V. per i corsi d'acqua, i tratturi, i beni storici - archeologici, le aree boscate (artt. 23 punto 3/A - 70 (FASCE DI RISPETTO) delle N.T.A. del P.T.P.A.A.V. n. 1 - Testo Coordinato approvato con D.C.R. n. 253 del 1 ott. 1997 e art. 7 punto 5 delle N.T.A. del P.T.P.A.A.V. n. 2 e (FASCE DI RISPETTO) indicate nel Testo Coordinato approvato con D.C.R. n. 92 del 16 apr. 1998) in particolare per la realizzazione delle opere di intercettazione (PIL e PIDI) o per impianti di regolarizzazione pressione o altro previsti in soprassuolo;*
- 4. Verifiche di Ammissibilità richieste dai P.T.P.A.A.V. per i tematismi indicati, redatte ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 24/89 e in conformità alle direttive regionali (B.U.R.M. n. 17 del 1 set. 1998 e B.U.R.M. n. 12 del 1 giu. 2005), da figure professionali specialistiche;*
- 5. Studio di Compatibilità Ambientale (V.A.) richiesta dal P.T.P.A.A.V. n. 1 per l'attraversamento del P.P.E. - A3 nel Comune di MONTENERO DI BISACCIA, che tenga in considerazione la tutela degli elementi da sottoporre a salvaguardia di cui all'art. 34 delle N.T.A.*

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26”), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ				
N° Documento:	Foglio	Rev.:		
03492-ENV-RE-000-0003	5 di 61	00		RE-AP-003

Si fa presente che quanto richiesto è indispensabile specialmente nei tratti nei quali il metanodotto da realizzare non ricalca il tracciato preesistente.”

1.1 Riferimenti normativi

- Legge regionale 1 dicembre 1989, n. 24 “Disciplina dei piani territoriali paesistico ambientali”;
- Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta n. 1 per i comuni di Guglionesi e Montenero di Bisaccia, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 253 del 01-10-1997;
- Il Piano territoriale Paesistico di Area Vasta n. 2 per i comuni di Montorio nei Frentani, Rotello, Santa Croce di Magliano, Larino, San Giugliano di Puglia, Ururi, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 92 del 16-04-1998;
- Direttiva BURM n.17 del 01/09/1998, direttiva sulla modalità di redazione della verifica di Ammissibilità;
- Direttiva BURM n.12 del 01/06/2005, Legge regionale n. 24/89- art.10, comma 4, verifica di ammissibilità Percettiva.

1.2 Inquadramento generale delle opera in progetto

Il progetto denominato “Rifacimento Metanodotto San Salvo – Biccari DN 650 (26”), DP 75 bar e opere connesse” prevede la realizzazione di una condotta che collegherà San Salvo (loc. Montalfano in provincia di Chieti) a Biccari (FG) ed avrà una lunghezza pari a circa 88,390 km, dei quali 53,200 km in Molise.

Questa nuova linea andrà a sostituire l’esistente “Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (20”), MOP 64 bar, di lunghezza complessiva pari a 83,900 km di cui 50,171 km in Molise, che sarà di conseguenza dismesso.

La nuova linea in progetto e la condotta in rimozione ricadono entrambe nelle regioni Abruzzo, Molise e Puglia, interessando le province di Chieti, Campobasso e Foggia. Esse attraversano tali territori in parallelismo per circa il 70%, procedendo in senso gas lungo una direttrice Nord-Ovest /Sud-Est.

Le opere in progetto comprendono anche la realizzazione di una serie di condotte connesse al metanodotto principale, di diametro e lunghezza variabili, la cui messa in esercizio comporterà, anche in questo caso, la rimozione delle corrispondenti opere esistenti. Contestualmente al metanodotto principale in rimozione, saranno dismesse/rimosse anche alcune opere ad esso connesse di lunghezza e diametro variabili, per una lunghezza complessiva pari a 13,753 km, di cui 13,253 km in territorio Molisano.

È necessario sottolineare che, i tracciati relativi alle condotte in progetto a cui si fa riferimento in questa trattazione, sono stati ottimizzati rispetto a quelli studiati all’interno dello Studio di impatto Ambientale (Dicembre 2017) in quanto hanno recepito tutte le varianti e richieste di modifiche avanzate dagli enti territorialmente competenti e riportate all’interno del documento ufficiale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 6 di 61	Rev.:	00							RE-AP-003
--	-------------------	-------	----	--	--	--	--	--	--	-----------

del Mare COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE – VIA E VAS m amte. CTVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0002944.03-08-2018.

Per ulteriori approfondimenti in merito si rimanda al documento n. RE-SIA-004 "Studio di impatto ambientale - Varianti e ottimizzazioni di tracciato" in cui vengono illustrate le motivazioni ed i dettagli tecnici relativi a ciascuna variante di tracciato.

Nello specifico, le opere che ricadono in regione Molise sono le seguenti:

Tab. 1- Linea principale in progetto, percorrenza nei comuni Molisani.

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (km)
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	4.610	6.660	2.050
		MAFALDA	6.660	7.740	1.080
		MONTENERO DI BISACCIA	7.740	17.965	10.225
		MONTECILFONE	17.965	19.310	1.345
		PALATA	19.310	21.040	1.730
		MONTECILFONE	21.040	24.850	3.810
		PALATA	24.850	25.580	0.730
		MONTECILFONE	25.580	26.635	1.055
		GUGLIONESI	26.635	28.835	2.200
		LARINO	28.835	38.165	9.330
		URURI	38.165	40.010	1.845
		MONTORIO NEI FRENTANI	40.010	42.765	2.755
		ROTELLO	42.765	52.735	9.970
		SANTA CROCE DI MAGLIANO	52.735	57.380	4.645
		SAN GIULIANO DI PUGLIA	57.380	57.810	0.430
Totale					53.200

Tab. 2- Allacciamenti in progetto, percorrenza nei comuni Molisani.

COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (km)
Nuovo Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia DN100 (4"), DP 75 bar			
Montenero di Bisaccia	0,000	0,554	0,554
Nuovo Allacciamento Pozzo Petrex DN200 (8"), DP 75 bar			
Montenero di Bisaccia	0,000	1,598	1,598
Nuovo Allacciamento Comune di Palata DN100 (4"), DP 75 bar			
Palata	0,000	0,091	0,091
Nuovo Allacciamento Comune di Montecilfone DN100 (4"), DP 75 bar			
Palata	0,000	0,020	0,020
Montecilfone	0,020	0,205	0,185
Totale			0,205
Nuovo Allacciamento Comune di Guglionesi DN100 (4"), DP 75 bar			
Montecilfone	0,000	2,453	2,453
Guglionesi	2,453	5,572	3,119
Totale			5,572
Rifacimento Allacciamento Centrale Elettrica Termoli DN500 (20"), DP 75 bar			

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 7 di 61	Rev.: 00	RE-AP-003
--	-------------------	-------------	-----------

Larino	0,000	0,140	0,140
Nuovo Allacciamento S.G.M. Larino DN200 (8"), DP 75 bar			
Larino	0,000	0,197	0,197
Nuovo Stacco Allacciamento Centrale Enel Campomarino DN250 (10"), DP 75 bar			
Larino	0,000	0,060	0,060
Ricollegamento Allacciamento Centrale Enel Turbogas Larino DN250 (10"), DP 75 bar			
Larino	0,000	0,072	0,072
Nuovo allacciamento Comune di Ururi DN100 (4"), DP 75 bar			
Montorio nei Frentani	0,000	0,520	0,520
Ururi	0,520	2,520	2,000
Totale			2,520
Nuovo Allacciamento Comune di Rotello DN100 (4"), DP 75 bar			
Rotello	0,000	0,161	0,161
Nuovo Collegamento Derivazione S.Elia a Pianisi-Sepino DN250 (10"), DP 75 bar			
Rotello	0,000	0,152	0,152
Nuovo Allacciamento Comune di S. Croce di Magliano DN100 (4"), DP 75 bar			
Rotello	0,000	0+025	25
Totale			11,347

Tab. 3 - Linea principale da rimuovere: percorrenza nei comuni Molisani.

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (km)
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	3+903	15+783	11.880
		MONTECILFONE	15+783	17+575	1.792
		PALATA	17+575	18+805	1.230
		MONTECILFONE	18+805	22+609	3.804
		PALATA	22+609	22+697	0.088
		MONTECILFONE	22+697	22+877	0.180
		PALATA	22+877	23+286	0.409
		MONTECILFONE	23+286	24+356	1.070
		GUGLIONESI	24+356	26+396	2.040
		LARINO	26+396	35+102	8.706
		URURI	35+102	36+989	1.887
		MONTORIO NEI FRENTANI	36+989	39+333	2.344
		ROTELLO	39+333	49+301	9.968
		SANTA CROCE DI MAGLIANO	49+301	53+662	4.361
		SAN GIUGLIANO DI PUGLIA	53+662	54+074	0.412
Totale					50171

Tab. 4 - Opere connesse in rimozione: percorrenza nei comuni molisani.

COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (KM)
Allacciamento Calbon DN80 (3"), MOP 64 bar			
Montenero di Bisaccia	0,000	0,696	0,696
Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia DN80 (3"), MOP 64 bar			
Montenero di Bisaccia	0,000	0+729	0,729
Collegamento Pozzo Petrex DN200 (8"), MOP 70(64) bar			

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 8 di 61	Rev.: 00	RE-AP-003
--	-------------------	-------------	-----------

COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (KM)
Montenero di Bisaccia	0,000	1,543	1,543
Allacciamento Comune di Palata DN100 (4"), MOP 64 bar			
Palata	0,000	0,116	0,116
Allacciamento Comune di Montecilfone DN80 (3"), MOP 64 bar			
Palata	0,000	0,015	0,015
Montecilfone	0,015	0,175	0,160
Totale			0,175
Collegamento Pozzo Agip Guglionesi DN250 (10"), MOP 64 bar			
Montecilfone	0,000	2,179	2,179
Guglionesi	2,179	5,550	3,371
Totale			5,550
Allacciamento Sigma Guglionesi DN80 (3"), MOP 64 bar			
Guglionesi	0,000	0,258	0,258
Allacciamento Centrale Elettrica En. Termoli DN500 (20"), MOP 64 bar			
Larino	0,000	0,161	0,161
Allacciamento S.G.M. Larino DN200 (8"), MOP 64 bar			
Larino	0,000	0,152	0,152
Allacciamento Centrale Enel Campomarino DN250 (10"), MOP 64 bar			
Larino	0,000	0,053	0,053
Allacciamento Centrale ENEL Turbogas di Larino DN250 (10"), MOP 75 bar			
Larino	0,000	0,010	0,010
Allacciamento Comune di Ururi DN100 (4"), MOP 64 bar			
Montorio nei Frentani	0,000	0,465	0,465
Ururi	0,465	2,204	1,739
Totale			2,204
Allacciamento Pozzi Agip Rotello 5 DN100 (4"), MOP 64 bar			
Ururi	0,000	0,770	0,770
Allacciamento comune di Rotello DN80 (3"), MOP 64 bar			
Rotello	0,000	0,095	0,095
Derivazione S. Elia a Pianisi Sepino DN250 (10"), MOP 70(64) bar			
Rotello	0,000	0,032	0,032
Allacciamento centro olio Agip T. Tona Rotello DN80 (3"), MOP 70(64) bar			
Rotello	0,000	0,335	0,335
Collegamento Centrale Agip T.Tona al Met. San Salvo Biccari DN200 (8"), MOP 64 bar			
Rotello	0,000	0,335	0,335
Allacciamento Comune di S. Croce di Magliano DN80 (3"), MOP 64 bar			
Rotello	0,000	0,039	0,039
Totale			13,253

Tutti i tracciati delle opere in progetto (linea principale ed allacciamenti) e quelli in rimozione (linea principale ed allacciamenti) che ricadono nel territorio Molisano sono rappresentati negli Allegati n.1 e n.2 alla presente relazione.

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26''), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 9 di 61	Rev.:				RE-AP-003
		00				

SEZIONE I – VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ DELLE OPERE IN OGGETTO CON I VINCOLI PAESAGGISTICI PRESENTI NEI COMUNI NON SOTTOPOSTI ALLE NORME DEI PTPAAV (MAFALDA, MONTECILFONE, PALATA)

Le interferenze delle opere in progetto ed in rimozione con aree le tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 sono già state analizzate e sviscerate all'interno dei rispettivi Studi di Impatto Ambientale (RE-SIA-101 e RE-SIA-301), per tutti i comuni interessati dall'opera.

Nello specifico, come da richiesta della Regione Molise, per quel che riguarda i comuni di Mafalda Montecilfone e Palata, non sottoposti alle norme dei Piani Paesaggistici vigenti, si rilevano le seguenti interferenze:

- territori coperti da boschi e foreste, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento (rif. lettera "g", comma 1, art. 142 del D. Lgs. 42/2004)

Tab. 5 - Metanodotto principale in progetto: interferenze con i territori coperti da boschi (D. Lgs. 42/2004 art. 142, c. 1, lett. g).

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
MOLISE	CB	MONTECILFONE	21+650	22+300	650

Le opere connesse in progetto non interferiscono con il vincolo in oggetto.
In merito agli impianti da realizzare non si segnalano interferenze con il vincolo in oggetto.

Tab. 6 - Metanodotto principale in rimozione: interferenze con i territori coperti da boschi (D. Lgs. 42/2004 art. 142, c. 1, lett. g).

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	LUNGHEZZA (m)
MOLISE	CB	MONTECILFONE	19+405	20+045	640

Le opere connesse in rimozione non interferiscono con il vincolo in oggetto.
In merito agli impianti, non si rilevano superfici da rimuovere all'interno di aree boschive.

La realizzazione dell'opera risulta compatibile con il vincolo esposto, in quanto non produce trasformazioni permanenti dello stato dei luoghi, ma solo un'interferenza temporanea dovuta alla presenza del cantiere, che interesserà una pista di lavoro (pista di lavoro) di larghezza non superiore a 24 metri lungo la condotta principale. In questo caso specifico, all'interno dell'area boscata la pista di lavoro verrà ridotta a 20 m al fine di ridurre l'impatto sulla vegetazione.

I tratti in cui si avrà riduzione temporanea di superficie boscata saranno oggetto di opportuno rimboschimento, mediante la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone, ed inerbiti con sementi di specie adeguate al contesto pedoclimatico.

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 10 di 61	Rev.:	00							RE-AP-003
--	--------------------	-------	----	--	--	--	--	--	--	-----------

- fasce di rispetto dei fiumi, i torrenti e i corsi d'acqua, iscritti agli elenchi previsti dal T.U. approvato con R.D. 1775/33 (rif. lettera "c", comma 1, art. 142, del D. Lgs. 42/2004)

Tab. 7 - Metanodotto principale in progetto: interferenze con le zone di rispetto di fiumi, torrenti e corsi d'acqua (D. Lgs. 42/2004 art. 142, c. 1, lett. c).

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
MOLISE	CB	MAFALDA	6+655	7+740	1085
MOLISE	CB	MONTECILFONE	17+965	18+185	220
MOLISE	CB	MONTECILFONE	18+250	18+990	740

Le opere connesse in progetto non interferiscono con il vincolo in esame nei territori di Mafalda, Montecilfone e Palata.

Gli impianti in progetto non interferiscono con il vincolo in esame nei territori di Mafalda, Montecilfone e Palata.

Tab. 8 - Metanodotto principale in rimozione: interferenze con le zone di rispetto di fiumi, torrenti e corsi d'acqua (D. Lgs. 42/2004 art. 142, c. 1, lett. c).

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	LUNGHEZZA (km)
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	15+785	16+030	245
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	16+080	16+830	750

Le opere connesse in rimozione non interferiscono con il vincolo in esame nei territori di Mafalda, Montecilfone e Palata.

Nessuno degli impianti da rimuovere ricade nelle zone di rispetto dei fiumi nei territori di Mafalda, Montecilfone e Palata.

La realizzazione dell'opera risulta compatibile con il vincolo descritto, in quanto in corrispondenza di attraversamenti e percorrenze fluviali, non si prevede in nessun caso una riduzione della sezione idraulica esistente, né modifiche permanenti alle caratteristiche idrauliche ed igrografiche dei corsi d'acqua.

Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 11 di 61	Rev.:	00								RE-AP-003
--	--------------------	-------	----	--	--	--	--	--	--	--	-----------

SEZIONE II – VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ DELLE OPERE IN OGGETTO CON LE NORME DEI PTPAAV

1 PIANO TERRITORIALE PAESISTICO AMBIENTALE REGIONALE DI AREA VASTA (P.T.P.A.A.V.) DEL MOLISE

Il Piano territoriale paesistico-ambientale del Molise è esteso a gran parte del territorio regionale ed è costituito dall'insieme dei Piani Territoriali paesistico-ambientali di area vasta (P.T.P.A.A.V.) formati per iniziativa della Regione Molise in riferimento a singole parti del territorio regionale. Di seguito si elencano i P.T.P.A.A.V.:

- Piano territoriale Paesistico di Area Vasta n. 1, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 253 del 01-10-1997;
- Piano territoriale Paesistico di Area Vasta n. 2, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 92 del 16-04-1998;
- Piano territoriale Paesistico di Area Vasta n. 3, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 254 del 01-10-1997;
- Piano territoriale Paesistico di Area Vasta n. 4, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 94 del 16-04-1998;
- Piano territoriale Paesistico di Area Vasta n. 5, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 106 del 07-04-1999;
- Piano territoriale Paesistico di Area Vasta n. 6, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 93 del 16-04-1998;
- Piano territoriale Paesistico di Area Vasta n. 7, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 107 del 07-04-1999;
- Piano territoriale Paesistico di Area Vasta n. 8, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 255 del 01-10-1997;

Le opere in oggetto attraversano i territori normati dai seguenti piani:

- Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta n. 1, denominato "Fascia costiera", per i comuni di Guglionesi e Montenero di Bisaccia.
- Il Piano territoriale Paesistico di Area Vasta n. 2, denominato "Lago di Guardialfiera - Fortore Molisano" per i comuni di Montorio nei Frentani, Rotello, Santa Croce di Magliano, Larino, San Giugliano di Puglia, Ururi.

Alcuni comuni interessati dall'opera (Mafalda, Palata e Montecilfone) non rientrano all'interno di nessuno dei Piani approvati elencati sopra e risultano pertanto sprovvisti di indicazioni da parte della regione per quel che riguarda la pianificazione paesistica. In questo caso la tutela del paesaggio viene esercitata mediante l'applicazione delle norme nazionali (D. Lgs 42/04): per approfondimenti in merito si rimanda al precedente Capitolo 1 della sezione 1.

I Piani in oggetto sono costituiti dai seguenti elaborati:

- PTPAAV n. 1
 - Relazione illustrativa
 - Norme tecniche di attuazione
 - Carte di analisi

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE

Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ

N° Documento:	Foglio	Rev.:	
03492-ENV-RE-000-0003	12 di 61	00	RE-AP-003

- Carte della percezione
 - Carte di sintesi
 - Carte di progetto
 - Schede allegate al P.T.P.A.A.V.
- PTPAAV n. 2
 - Relazione illustrativa
 - Norme tecniche di attuazione
 - Carte tematiche di analisi
 - Carte di sintesi
 - Carte di progetto
 - Schede relative alla trasformabilità del territorio
 - Allegati

Entrambi i PTPAAV esplicano la propria tutela sul territorio associando alle diverse aree ed in riferimento alle principali categorie d'uso antropico, specifiche modalità di tutela e valorizzazione:

- **A1**: conservazione, miglioramento e ripristino delle caratteristiche costitutive degli elementi di mantenimento dei soli usi attuali compatibili;
- **A2**: conservazione, miglioramento e ripristino delle caratteristiche costruttive degli elementi con mantenimento dei soli usi attuali compatibili e con parziali trasformazioni per l'introduzione di nuovi usi compatibili;
- **VA**: trasformazione da sottoporre a verifica di ammissibilità in sede di trasformazione dello strumento urbanistico;
La verifica di ammissibilità degli interventi (art. 32 NTA) viene effettuata in sede di formazione/revisione dello strumento urbanistico, attraverso la predisposizione da parte del proponente, di uno studio specialistico atto a dimostrare la compatibilità della trasformazione ipotizzata rispetto alla conservazione delle caratteristiche costitutive degli elementi oggetto di tutela. Lo studio deve essere redatto da tecnici competenti.
- **TC1**: trasformazione condizionata a requisiti progettuali da verificarsi ai sensi del rilascio del N.O ai sensi della L. 1497/39 "Protezione delle bellezze naturali". Questa legge è stata abrogata ed i suoi contenuti sono confluiti nel vigente D. Lgs 42/04;
- **TC2**: trasformazione condizionata a requisiti progettuali, da verificarsi in sede di rilascio della concessione o autorizzazione ai sensi della L. 10/77 "Norme in materia di edificabilità dei suoli" e successive modifiche ed integrazione.

Tra le principali categorie di uso antropico elencate nei piani, quelle che si possono ricollegare agli interventi in progetto sono le seguenti:

- **C1** infrastrutturale, a rete interrata;
- **C5** puntuali tecnologiche interrata;
- **C6** puntuali tecnologiche fuori terra.

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 13 di 61	Rev.:	00							RE-AP-003
--	--------------------	-------	----	--	--	--	--	--	--	-----------

2 ANALISI DELLE INTERFERENZE CON I VINCOLI IMPOSTI DAI PTPAAV N.1 E N. 2

Al fine di rendere più chiare le interferenze delle opere in oggetto con i vincoli imposti dagli strumenti di pianificazione paesaggistica regionale sono stati creati appositi elaborati cartografici di cui all'Allegato n.3 e n.4, in cui il tracciato delle opere in progetto ed in rimozione sono stati sovrapposti alle cartografie originarie dei PTPAAV n.1 e n.2.

In particolare, la base tematica scelta è quella delle carte della serie P.1 "Carta delle trasformabilità del territorio".

In alcuni casi specifici, meglio dettagliati nei paragrafi seguenti, si è fatto ricorso anche ad altre cartografie tematiche dei PTPAAV come ad esempio le tavole della serie S1 "Carta della qualità del territorio" e la tavola C.P. dei "Caratteri percettivi".

Nei paragrafi seguenti ogni singola interferenza verrà analizzata nel dettaglio fornendo tutti i particolari (riferimenti chilometrici, analisi del contesto ambientale etc..) per consentire di comprendere e valutare il reale impatto provocato dalle opere in oggetto.

2.1 PTPAAV_area 1

Le opere in oggetto ricadono nei seguenti ambiti di progettazione e pianificazione paesistica esecutiva definiti dal PTPAAV 1:

- A1: fascia costiera
- A3: Bacino Biferno
- A4: Bacino idrico Trigno

La tabella seguente (Tab. 9) riporta l'elenco di tutte le aree sottoposte a tutela dal PTPAAV n.1 interferite dalle opere in progetto e/o da quelle oggetto di rimozione, messe in relazione con i rispettivi usi compatibili e le modalità di tutela previste.

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 14 di 61	Rev.: 00	RE-AP-003
--	--------------------	-------------	-----------

Tab. 9 - Interferenza con le aree del PTPAAV_1 e rispettive tutele.

VINCOLO	SIGLA	USI COMPATIBILI	TUTELA	AREA INTERFERITA DA	
				OPERE IN PROGETTO	OPERE IN RIMOZIONE
Aree archeologiche di rilievo (art. 24 NTA)	A2C	a.1.1*	Tratturi: A1	X	X
Aree fluviali e di foce con particolare configurazione di carattere naturalistico e percettivo (art. 30 NTA)	MN	C1	TC1	X	X
		C5	TC1		
		C6	VA		
Aree con particolari ed elevati valori percettivi potenzialmente instabili e di rilievo produttivo (art. 30 NTA)	MV2	C1	TC1	X	X
		C5	TC1		
		C6	VA		
Aree di eccezionale pericolosità geologica (art. 30 NTA)	MG1	C1	VA	X	X
		C5	VA		
		C6	VA		
Aree in pendio prevalentemente collinare con elevata pericolosità geologica (art. 30 NTA)	MG2	C1	VA	X	X
		C5	VA		
		C6	VA		
Aree collinari e di pedemontana con discrete caratteristiche produttive (art. 30 NTA)	BP	C1	TC1	X	X
		C5	TC1		
		C6	TC1		

*opere di attrezzamento (percorsi attrezzati, maneggi, piste ciclabili, sentieri, parcheggi..)

A prescindere dalle singole interferenze segnalate dalla Tab. 9 a proposito dei movimenti di terreno, l'Art. 42 delle NTA di piano, specifica che:

- le parti di terreno modificate o rimosse devono trovare idonea sistemazione attraverso un'utilizzazione funzionale ed i terreni da sistemare devono rispettare il più possibile la conformazione naturale e geomorfologica dell'area;
- tutte le alterazioni delle conformazioni naturali del suolo devono prevedere, nella fase iniziale, una ricopertura vegetale, attuata con idonee essenze arboree ed arbustive, tali da reintegrare l'aspetto fisico e visivo primitivo;
- nel caso di estesi movimenti di terreno che interessino pianure o colline, devono essere predisposte idonee opere di consolidamento con inerbimenti, consolidamento arbustivo, cespugliamento ecc..

Inoltre secondo le norme (art. 47) le aree interessate dalle condotte interrato, quando attraversano colline o pendii che conformano quinte prospettive dovranno essere opportunamente risistemate anche con opere di contenimento superficiale del terreno, al fine di evitare scivolamenti delle masse terrose e, comunque dovranno essere soggette a piantumazioni di essenze arboree.

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26''), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ				
N° Documento:	Foglio	Rev.:		
03492-ENV-RE-000-0003	15 di 61	00		RE-AP-003

La realizzazione delle opere in oggetto risulta in generale conforme alle finalità di tutela indicate dalle norme del piano in quanto, al termine dei lavori, tutte le aree saranno ripristinate allo stato ante operam grazie ad opportuni interventi di mitigazione e ripristino ambientale che comportano ripristini morfologici e vegetazionali. Per quanto riguarda la realizzazione dei nuovi impianti, in linea generale l'alterazione ambientale paesaggistica può considerarsi trascurabile in quanto verranno realizzati a seguito della rimozione dei vecchi impianti, in aree prevalentemente agricole e dotati di fasce vegetate perimetrali.

2.1.1 Aree A2C – Aree archeologiche di rilievo (art. 24 NTA)

Le aree così definite dal piano comprendono le aree archeologiche vere e proprie, i tratturi e le aree gravate da Usi Civici. Quelle interessate dalle opere in oggetto sono unicamente le aree dei tratturi per i quali vige la modalità di tutela A1 finalizzata al mantenimento e ripristino delle caratteristiche costruttive dell'area e all'eliminazione di eventuali detrattori ambientali.

Tab. 10 - Opere connesse in progetto: interferenze con Aree A2C tratturi (art. 24 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
Nuovo Allacciamento Comune di Guglionesi DN100 (4''), DP 75 bar				
CB	GUGLIONESI	4+415	4+610	195

Nessun impianto in progetto ricade all'interno di queste aree.

Tab. 11 - Opere connesse in rimozione: interferenze con Aree A2C tratturi (art. 24 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
Allacciamento Calbon DN80 (3''), MOP 64 bar				
CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+100	0+210	110
Collegamento Pozzo Agip Guglionesi DN 250 (10''), MOP 64 bar				
CB	GUGLIONESI	4+400	4+600	200

Nessun impianto da rimuovere ricade all'interno di queste aree.

Nel caso specifico dell'interferenza nel comune di Guglionesi, è opportuno sottolineare che l'area identificata come "tratturo" nelle carte del PTPAAV non corrisponde più a quello che un tempo era il percorso originario creato dal passaggio e dal calpestio degli armenti. Attualmente, nel punto in cui si verifica l'interferenza esiste un campo coltivato e nessun segno visibile della presenza dell'antico tratturo (Fig. 2.1)

Inoltre, come è possibile vedere nelle cartografie dell'Allegato 3 e Allegato 4 nella Fig. 2.1, nel tratto di interferenza con le aree A2C il tracciato del nuovo allacciamento verrà posato in stretto parallelismo con quello esistente da rimuovere: i lavori di posa e di rimozione

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE

Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 16 di 61	Rev.: 00	RE-AP-003
--	--------------------	-------------	-----------

delle condotte avverranno quindi su di un terreno che è già stato rimaneggiato in passato per la posa delle tubazioni esistenti.



Fig. 2.1 – Interferenza delle opere in progetto e rimozione con area A2C nel comune di Guglionesi.

Per quel che riguarda l'interferenza che si verifica nel comune di Montenero di Bisaccia è necessario sottolineare che l'area attraversata dall'esistente "Allacciamento Calbon DN80 (3"), MOP 64 bar" corrisponde ad una strada comunale asfaltata denominata da CTR "strada di bonifica n.4" (Fig. 2.2).

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento:	Foglio	Rev.:				
03492-ENV-RE-000-0003	17 di 61	00				RE-AP-003



Fig. 2.2 – Interferenza tracciato in rimozione “Allacciamento Calbon DN80 (3”), MOP 64 bar” con strada comunale classificata A2C nel comune di Montenero di Bisaccia.

Poiché l’attraversamento in oggetto è dotato di tubo di protezione, in questo tratto la rimozione della condotta esistente verrà effettuata senza scavo a cielo aperto ma con estrazione del tubo di linea ed intasamento del tubo di protezione, in modo tale da non interrompere la sede stradale.

Alla luce delle considerazioni fatte, la realizzazione dell’opera in oggetto è da ritenersi non in contrasto con le norme di tutela del PTPAAV per le aree A2C.

2.1.2 Aree MN - Aree fluviali e di foce con particolare configurazione di carattere naturalistico e percettivo (art. 30 NTA)

Tab. 12 - Metanodotto principale in progetto: interferenze con Aree MN (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	MONTENERO DI BISACCIA	4+720	6+055	1335
CB	GUGLIONESI	27+595	28+830	1235
CB	LARINO	28+830	28+925	95
TOT.				2465

Nessun impianto lungo la linea principale e opera connessa in progetto ricade all’interno di queste aree.

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ				
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 18 di 61	Rev.:	RE-AP-003	
		00		

Tab. 13 - Metanodotto principale in rimozione: interferenze con Aree MN (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	MONTENERO DI BISACCIA	3+990	4+565	575
CB	GUGLIONESI	25+125	26+395	1.270
CB	LARINO	26+395	26+480	85
			TOT	1.930

Nessun impianto da rimuovere lungo la linea principale ricade all'interno di queste aree.

Tab. 14 - Opere connesse in rimozione: interferenze con Aree MN (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
Allacciamento Calbon DN80 (3"), MOP 64 bar				
CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+210	0+696	486
Allacciamento Sigma Guglionesi DN80 (3"), MOP 64 bar				
CB	GUGLIONESI	0+000	0+258	258

Ricadono all'interno delle aree fluviali o di foce i seguenti impianti e punti di linea da rimuovere:

- PIDA N. 4100910/2 al km 0+696 dell'allacciamento Allacciamento Calbon DN80 (3"), MOP 64 bar;
- PIDA n.4101178/1 al km 0+000 dell'allacciamento Sigma Guglionesi DN80 (3"), MOP 64 bar.

Secondo la Tab. 9 la realizzazione di nuove infrastrutture interrato all'interno dell'area MN è condizionata dalla modalità di trasformazione TC1 per la verifica dei requisiti progettuali ai sensi del D. Lgs 42/04. Le aree a cui si riferisce il vincolo regionale infatti, si trovano sulla sinistra idrografica del fiume Trigno e sulla destra idrografica del fiume Biferno in aree in cui, parzialmente, insiste già il vincolo relativo alle fasce di rispetto fluviale ai sensi dell'art. 142 del D. lgs 42/04.

La realizzazione delle opere in oggetto all'interno di queste aree, proprio perché si tratta di infrastrutture interrato, non modificherà in alcun modo la visione panoramica del luogo se non per un breve periodo legato alla fase di cantiere in cui saranno visibili i mezzi all'opera lungo la pista di lavoro. Una volta terminata la fase di rinterro della trincea, saranno eseguiti adeguati interventi di mitigazione e ripristino delle aree interessate dai lavori tali da riportare le aree nel più breve tempo possibile alla situazione ante operam.

Nessun nuovo impianto di linea verrà costruito all'interno delle aree MN. Al contrario, sono diversi quelli esistenti che verranno rimossi (PIDA N. 4100910/2 al km 0+696 dell'allacciamento Allacciamento Calbon DN80 (3"), MOP 64 bar e PIDA n.4101178/1 al km 0+000 dell'allacciamento Sigma Guglionesi DN80 (3"), MOP 64 bar).

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 19 di 61	Rev.:	00							RE-AP-003
--	--------------------	-------	----	--	--	--	--	--	--	-----------

Nei punti in cui verrà posata la nuova condotta gli unici elementi che resteranno visibili fuori terra saranno gli elementi segnalatori del metanodotto, le cui dimensioni e caratteristiche sono tali da confondersi facilmente al paesaggio circostante.

Al capitolo 3 della presente relazione sono riportate alcune fotosimulazioni relative ad alcune fasi di lavoro per la realizzazione delle opere in progetto all'interno delle aree.

Da quanto sopra ne deriva che la realizzazione delle opere in oggetto all'interno delle aree MN risulta compatibile con i vincoli paesaggistici imposti sia dalla normativa nazionale che da quella regionale.

In aggiunta, come indicato nella Tab. 9, la Verifica di Ammissibilità è richiesta solo se all'interno delle aree MN sono realizzate opere puntuali tecnologiche fuori terra (uso C6): in questo caso quindi, poiché nessun impianto lungo la linea principale o opera connessa in progetto ricade all'interno delle aree in oggetto non è necessario procedere con la Verifica di Ammissibilità.

2.1.3 Aree MV2 - Aree con particolari ed elevati valori percettivi potenzialmente instabili e di rilievo produttivo (art. 30 NTA)

Tab. 15 - Metanodotto principale in progetto: interferenze con Aree MV2 (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	GUGLIONESI	26+630	27+595	965

Nessun impianto lungo la linea principale in progetto ricade all'interno di queste aree.

Tab. 16- Opere connesse in progetto: interferenze con Aree MV2 (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
Nuovo Allacciamento Comune di Guglionesi DN100 (4"), DP 75 bar				
CB	GUGLIONESI	3+320	4+415	1095

Nessun impianto in progetto lungo le opere connesse ricade all'interno di queste aree.

Tab. 17 - Metanodotto principale in rimozione: interferenze con Aree MV2 (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	MONTECILFONE	24+145	24+150	5
CB	GUGLIONESI	24+150	24+915	765
			TOT	770

Nessun impianto da rimuovere lungo la linea principale ricade all'interno di queste aree.

Tab. 18 - Opere connesse in rimozione: interferenze con Aree MV2 (art. 30 NTA).

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ				
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 20 di 61	Rev.:	RE-AP-003	

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
Collegamento Pozzo Agip Guglionesi DN 250 (10"), MOP 64 bar				
CB	GUGLIONESI	3+380	4+400	1.020

Nessun impianto da rimuovere lungo le opere connesse ricade all'interno di queste aree. Secondo la Tab. 9 la realizzazione di nuove infrastrutture interrato (uso C1) all'interno dell'area MV2 è condizionata dalla modalità di trasformazione TC1 per la verifica dei requisiti progettuali ai sensi del D. Lgs 42/04. Infatti, l'area in questione è definita dalla normativa nazionale come aree di notevole interesse pubblico (rif. comma 1, art. 136 D. Lgs. 42/04) "Area inclusa nel territorio di Guglionesi e di Termoli" (individuata con Legge 1497/39). Data la particolare tipologia dell'opera, completamente interrata, l'intervento risulta compatibile con quanto disposto dal vincolo paesaggistico poiché al termine dei lavori le aree verranno opportunamente ripristinate dal punto di vista morfologico e vegetazionale secondo le condizioni ante-operam, riportando in breve tempo le aree alle normali caratteristiche di fruibilità, senza alterare l'aspetto paesaggistico-ambientale dell'area vincolata.

Inoltre, come indicato nella Tab. 9, la Verifica di Ammissibilità è richiesta solo se all'interno di queste aree sono realizzate opere puntuali tecnologiche fuori terra (uso C6): poiché in questo caso nessun nuovo impianto ricade all'interno delle aree in oggetto non è necessario procedere in tal senso.

2.1.4 Aree MG1 - Aree di eccezionale pericolosità geologica (art. 30 NTA)

La linea principale in progetto non ricade all'interno delle aree MG1.

Tab. 19- Opere connesse in progetto: interferenze con Aree MG1 (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
Nuovo Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia DN100 (4"), DP 75 bar				
CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+274	0+574	300

Nessun impianto in progetto lungo le opere connesse ricade all'interno di queste aree.

Tab. 20 - Metanodotto principale in rimozione: interferenze con MG1 (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	MONTENERO DI BISACCIA	10+105	10+395	290

Nessun impianto da rimuovere lungo la linea principale ricade all'interno di queste aree.

Tab. 21 - Opere connesse in rimozione: interferenze con Aree MG1 (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia DN80 (3"), MOP 64 bar				
CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+425	0+730	305

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 21 di 61	Rev.:				RE-AP-003
		00				

Nessun impianto da rimuovere lungo le opere connesse ricade all'interno di queste aree.

Le "aree di eccezionale pericolosità geologica" (MG1) nei pressi dell'abitato di Montenero di Bisaccia non sono interferite dalla linea principale in progetto ma, in minima parte ed in una porzione marginale, dal tracciato della condotta principale in rimozione e da un'opera connessa (progetto e rimozione).

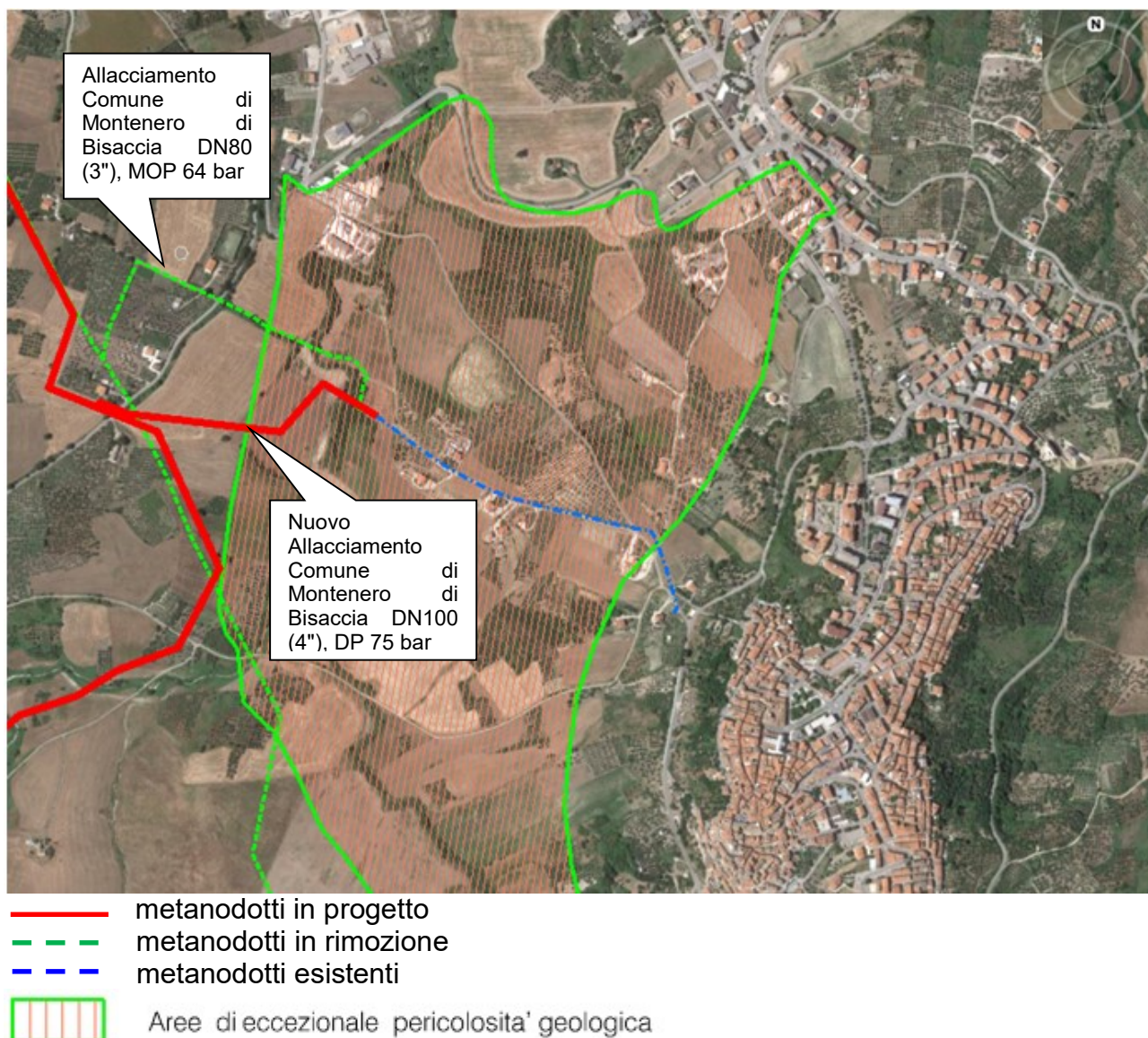


Fig. 2.3 – Interferenza con aree di eccezionale pericolosità geologica (MG1) nei pressi di Montenero di Bisaccia.

Le norme di piano richiedono la Verifica di ammissibilità per gli usi C1 (infrastrutturale, reti interrato), C5 (opere puntuali tecnologiche interrato) e C6 (opere puntuali tecnologiche fuori terra). In riferimento agli ultimi due, si specifica che nessun impianto in progetto lungo le opere connesse ricade all'interno di queste aree e che non saranno realizzate opere

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento:	Foglio	Rev.:	
03492-ENV-RE-000-0003	22 di 61	00	RE-AP-003

puntuali interrate. Si procederà quindi a redigere apposita verifica di ammissibilità solo in riferimento ai nuovi gasdotti che ricadono dentro l'area. Si rimanda al successivo §2.1.4.1 per ulteriori approfondimenti.

2.1.4.1 Verifica di ammissibilità geologica per interferenza con aree ad eccezionale pericolosità geologica MG1

Da una verifica comparativa con le aree definite dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, non risultano interferenze con aree a pericolosità e/o a rischio frana nel tratto in esame, mentre si segnala un brevissimo passaggio (circa 90 metri) della condotta in rimozione denominata "Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia DN80 (3"), MOP 64 bar" in un'area definita dal Progetto IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia) come "Frana a colamento lento". Tale passaggio avviene comunque al piede della stessa in un'area morfologicamente pianeggiante e priva di evidenze di dissesto in atto (Fig. 2.4).

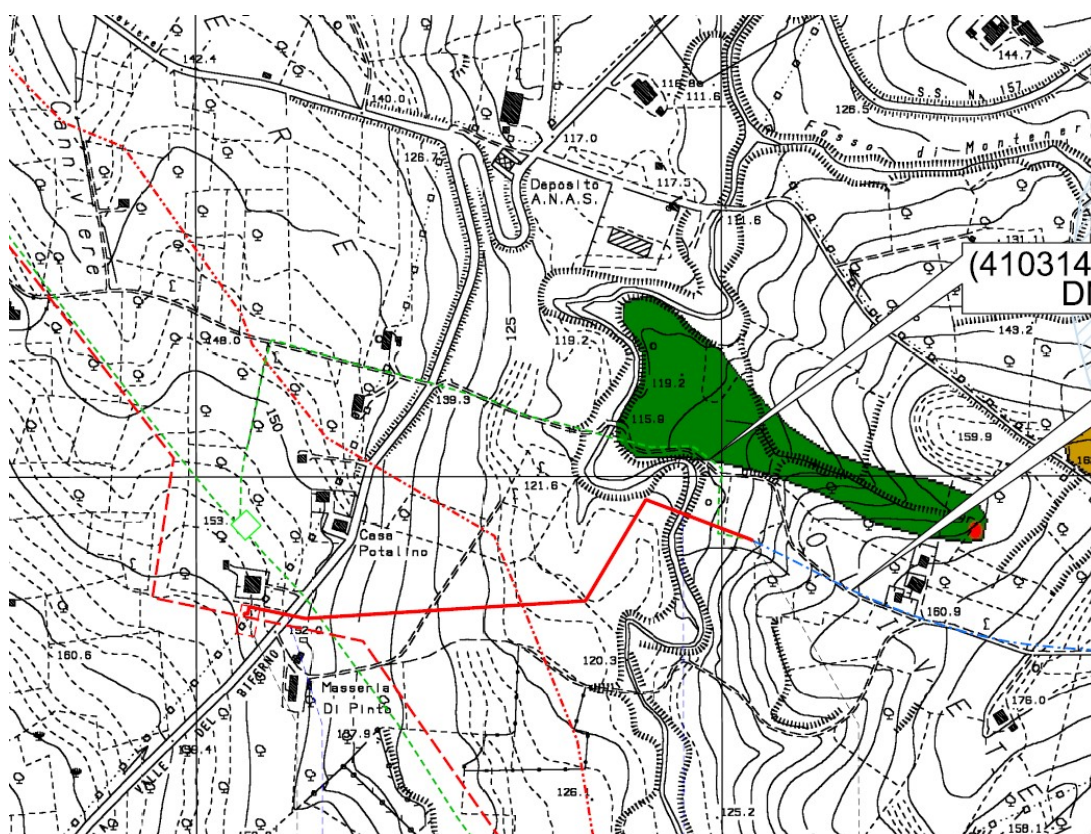


Fig. 2.4 – Passaggio condotta in rimozione (di colore verde tratteggiato) in area IFFI definita come “Frana a colamento lento”.

L'assetto geologico e geomorfologico dell'area d'intervento è tale per cui non si evidenziano situazioni geologiche, morfologiche o litologiche che possano mettere in discussione la sicurezza delle opere in progetto.

Le modalità operative della posa in opera, in tale contesto morfo-litologico, non potranno creare situazioni di pericolosità geologica e, pertanto, la morfologia dei luoghi quanto il regime di deflusso superficiale delle acque saranno mantenute allo stato originario.

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ				
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 23 di 61	Rev.:	RE-AP-003	
		00		

2.1.5 Aree MG2 - Aree in pendio prevalentemente collinare con elevata pericolosità geologica (art. 30 NTA)

Tab. 22- Metanodotto principale in progetto: interferenze con Aree MG2 (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	MONTENERO DI BISACCIA	6+055	6+570	515
CB	MONTENERO DI BISACCIA	10+580	10+990	410
CB	MONTENERO DI BISACCIA	13+570	16+660	3090
CB	MONTENERO DI BISACCIA	17+245	17+960	445
TOT.				4460

Ricade all'interno delle aree MG2 anche il PIDI n.3 al km 10+943 lungo la linea principale in progetto nel comune di Montenero di Bisaccia.

Tab. 23- Opere connesse in progetto: interferenze con Aree MG2 (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
Nuovo Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia DN100 (4"), DP 75 bar				
CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+000	0+070	70
Nuovo Allacciamento Pozzo Petrex DN200 (8"), DP 75 bar				
CB	MONTENERO DI BISACCIA	1+200	1+560	390
Nuovo Allacciamento Comune di Guglionesi DN100 (4"), DP 75 bar				
CB	MONTECILFONE	2+100	2+455	355
CB	MONTECILFONE	2+455	3+320	865
CB	GUGLIONESI	5+275	5+565	290
TOT.				1510

Ricadono all'interno delle aree MG2 i seguenti impianti da rimuovere lungo le opere connesse:

- PIDA n.1 (*) al km 1+590 del "Nuovo Allacciamento Pozzo Petrex DN200 (8"), DP 75 bar" in comune di Montenero di Bisaccia;
- PIDA n.2 (*) al km 5+565 del "Nuovo Allacciamento Comune di Guglionesi DN100 (4"), DP 75 bar" in comune di Guglionesi.

Tab. 24 - Metanodotto principale in rimozione: interferenze con Aree MG2 (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	MONTENERO DI BISACCIA	4+565	5+340	775
CB	MONTENERO DI BISACCIA	5+870	6+255	385
CB	MONTENERO DI BISACCIA	9+425	9+760	335
CB	MONTENERO DI BISACCIA	11+805	14+420	2.615
CB	MONTENERO DI BISACCIA	15+175	15+780	605
TOT				4.715

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ				
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 24 di 61	Rev.:	RE-AP-003	
		00		

Nessun impianto da rimuovere lungo la linea principale ricade all'interno di queste aree.

Tab. 25 - Opere connesse in rimozione: interferenze con Aree MG2 (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
Allacciamento Calbon DN80 (3"), MOP 64 bar				
CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+000	0+100	100
Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia DN80 (3"), MOP 64 bar				
CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+000	0+350	350
Collegamento POZZO PETREX DN200 (8"), MOP 70(64) bar				
CB	MONTENERO DI BISACCIA	1+155	1+543	388
Collegamento Pozzo Agip Guglionesi DN250 (10"), MOP 64 bar				
CB	MONTECILFONE	2+140	2+180	40
CB	GUGLIONESI	2+180	3+380	1.200
CB	GUGLIONESI	5+250	5+550	300
			TOT	1.540

Ricadono all'interno delle aree in pendio prevalentemente collinare i seguenti impianti da rimuovere:

- PIDS N. 4100910/1 al km 0+000 dell'Allacciamento Calbon DN80 (3"), MOP 64 bar;
- PIDA N.4104864/2 del Collegamento POZZO PETREX DN200 (8"), MOP 70(64) bar;
- PIDA N.4101868/2 del Collegamento Pozzo Agip Guglionesi DN250 (10"), MOP 64 bar.

Nel caso delle aree MG2, "aree in pendio prevalentemente collinare con elevata pericolosità geologica", le norme di piano richiedono la Verifica di ammissibilità per gli usi C1 (infrastrutturale, reti interrato), C5 (opere puntuali tecnologiche interrato) e C6 (opere puntuali tecnologiche fuori terra). Date le interferenze sopra descritte, si procederà quindi a redigere apposita verifica di ammissibilità in riferimento ai nuovi gasdotti ed ai nuovi impianti che ricadono dentro l'area. Si rimanda al successivo §2.1.5.1 per ulteriori approfondimenti.

2.1.5.1 Verifica di ammissibilità geologica per interferenza con aree in pendio prevalentemente collinare con elevata pericolosità geologica MG2

Come evidenziato nel precedente paragrafo risultano numerose le interferenze con le aree MG2, sia in riferimento alle opere in progetto che in rimozione; tuttavia da un'analisi comparativa con le aree in frana censite dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore e dal progetto IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia), i passaggi all'interno di aree in dissesto risultano numericamente ridotti e planimetricamente limitati a brevi passaggi. Per una verifica puntuale della compatibilità delle singole opere (in progetto ed in rimozione), con ciascuna area interferita, si rimanda al documento n. RE-CGMO-033 "Studio di compatibilità geologica e geotecnica, dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore", riportato in Annesso 2 al doc. n. RE-SIA-002 "Studio di impatto ambientale – Approfondimenti tematici".

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ				
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 25 di 61	Rev.:	RE-AP-003	
		00		

2.1.6 Aree BP - Aree collinari e di pedemontana con discrete caratteristiche produttive (art. 30 NTA)

Tab. 26 - Metanodotto principale in progetto: interferenze con Aree BP (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	MONTENERO DI BISACCIA	7+740	10+580	7300
CB	MONTENERO DI BISACCIA	10+995	13+575	2580
CB	MONTENERO DI BISACCIA	16+660	17+245	585
TOT.				10.465

Ricade all'interno delle aree BP anche il PIDI n.4 al km 17+199 lungo la linea principale in progetto nel comune di Montenero di Bisaccia.

Tab. 27- Opere connesse in progetto: interferenze con Aree BP (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
Nuovo Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia DN100 (4"), DP 75 bar				
CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+065	0+270	205
Nuovo Allacciamento Pozzo Petrex DN200 (8"), DP 75 bar				
CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+000	1+200	1200
Nuovo Allacciamento Comune di Guglionesi DN100 (4"), DP 75 bar				
CB	GUGLIONESI	4+610	5+275	665

Nessun impianto in progetto lungo le opere connesse ricade all'interno di queste aree.

Tab. 28 - Metanodotto principale in rimozione: interferenze con BP (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	MONTENERO DI BISACCIA	5+340	5+870	530
CB	MONTENERO DI BISACCIA	6+255	9+425	3.170
CB	MONTENERO DI BISACCIA	9+760	10+105	345
CB	MONTENERO DI BISACCIA	10+395	11+805	1.410
CB	MONTENERO DI BISACCIA	14+420	15+175	755
TOT				6.210

Nessun impianto da rimuovere lungo la linea principale ricade all'interno di queste aree.

Tab. 29 - Opere connesse in rimozione: interferenze con Aree BP (art. 30 NTA).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia DN80 (3"), MOP 64 bar				
CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+350	0+435	85
Collegamento POZZO PETREX DN200 (8"), MOP 70(64) bar				
CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+000	1+155	1.155
Collegamento Pozzo Agip Guglionesi DN250 (10"), MOP 64 bar				
CB	GUGLIONESI	4+600	5+250	650

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE					
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ					
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003		Foglio 26 di 61		Rev.: 00	
					RE-AP-003

Ricade in queste aree anche l'impianto da rimuovere PIDS N.4104864/1 al km 0+017 del Collegamento POZZO PETREX DN200 (8"), MOP 70(64) bar.

Secondo la Tab. 9 la realizzazione di nuove infrastrutture interrato (uso C1) e delle opere puntuali fuori terra (uso C6) all'interno dell'area BP è condizionata dalla modalità di trasformazione TC1 per la verifica dei requisiti progettuali ai sensi del D. Lgs 42/04. Per alcuni tratti le aree BP si sovrappongono ad aree tutelate dal Codice del paesaggio (aree di notevole interesse pubblico, fasce di rispetto fluviale) per le quali è già stata redatta apposita autorizzazione paesaggistica, ma la copertura non è completa.

Le stesse NTA definiscono le aree BP come aree a bassa sensibilità alla trasformazione dove vi è una prevalenza di valori bassi.

A maggior ragione quindi, l'opera in progetto, trattandosi di un'opera completamente interrata della quale non resteranno segni visibili in soprasuolo ad eccezione delle piccole aree occupate dagli impianti e dai punti di linea, si considera compatibile con il vincolo in oggetto. Al termine dei lavori le aree verranno opportunamente ripristinate dal punto di vista morfologico e vegetazionale secondo le condizioni ante-operam, riportando in breve tempo le aree alle normali caratteristiche di fruibilità, senza alterare l'aspetto paesaggistico-ambientale dell'area vincolata.

2.1.7 Fasce di rispetto (art. 23 punto 3/a e art. 70 delle NTA)

Nelle tavole degli allegati 5 e 6 sono state riportate su base cartografica le fasce di rispetto individuate dalle norme di entrambi i PTPAAV. In particolare, per quel che riguarda i territori comunali coperti dal piano paesaggistico n. 1 (Guglionesi e Montenero di Bisaccia) come richiesto dalla regione Molise, si è fatto riferimento agli art. 23 (punto 3/a) e art. 70 delle NTA del PTPAAV n.1

Le fasce di rispetto cartografate sono le seguenti:

- Territorio del PTPAAV n.1
 - Boschi: 50 m
 - Tratturi: 50 m
 - Corsi d'acqua principali: 150 m
 - Corsi d'acqua minori: 50 m

Tab. 30 - Linea principale in progetto: interferenze con le fasce di rispetto individuate dal PTPAAV 1

FASCIA DI RISPETTO	DA KM	A KM	COMUNE	NOTE	MODALITÀ DI ATTRAVERSAMENTO
CORSO D'ACQUA	4+815	4+965	MONTENERO DI BISACCIA	FIUME TRIGNO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	6+275	6+490	MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO DI CANNIVIERE/ FOSSO SAN ROCCO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	7+740	7+795	MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO DI CANNIVIERE	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	7+850	8+315	MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO DI CANNIVIERE	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	11+485	12+165	MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO DI CANNIVIERE -	CIELO APERTO

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 27 di 61	Rev.: 00	RE-AP-003
--	--------------------	-------------	-----------

FASCIA DI RISPETTO	DA KM	A KM	COMUNE	NOTE	MODALITÀ DI ATTRAVERSAMENTO
				VALLONE DELLA GRANCIARA	
CORSO D'ACQUA	17+035	17+525	MONTENERO DI BISACCIA	TORRENTE SINARCA	L'attraversamento trenchless permette di ridurre notevolmente l'interferenza con le fasce di rispetto
CORSO D'ACQUA	17+905	17+960	MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO DELLA GUARDIOLA	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	28+730	29+095	GUGLIONESI/ LARINO	FIUME BIFERNO	L'attraversamento trenchless permette di ridurre notevolmente l'interferenza con le fasce di rispetto

I seguenti impianti in progetto lungo la linea principale ricadono all'interno delle fasce di rispetto:

- PIDI n.4 al km 17+199.

Tab. 31 – Opere connesse in progetto: interferenze con le fasce di rispetto individuate dal PTPAAV 1

FASCIA DI RISPETTO	DA KM	A KM	COMUNE	NOTE	MODALITÀ DI ATTRAVERSAMENTO
Nuovo all. comune di Montenero di Bisaccia, DN 100 (4"), DP 75 bar					
CORSO D'ACQUA	0+420	0+545	MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO DI CANNIVIERE	CIELO APERTO
Nuovo all. Pozzo Petrex DN200 (8"), DP 75 bar					
CORSO D'ACQUA	0+000	1+598	MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA			MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA			MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO PISCONE	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA			MONTENERO DI BISACCIA	TORRENTE SINARCA	CIELO APERTO

Ricadono all'interno delle fasce di rispetto i seguenti impianti di linea:

- PIDA n.1 al termine del Nuovo all. Pozzo Petrex DN200 (8"), DP 75 bar.

Tab. 32 – Linea principale in rimozione: interferenze con le fasce di rispetto individuate dal PTPAAV 1

FASCIA DI RISPETTO	DA KM	A KM	COMUNE	NOTE	MODALITÀ DI RIMOZIONE
CORSO D'ACQUA	4+065	4+215	MONTENERO DI BISACCIA	FIUME TRIGNO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	4+445	4+645	MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO DI CANNIVIERE	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	7+200	7+385	MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO DI CANNIVIERE	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	10+175	10+295	MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO DI CANNIVIERE	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	14+890	14+335	MONTENERO DI BISACCIA	TORRENTE SINARCA	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	14+720	14+770	MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO DELLA GUARDIOLA	CIELO APERTO

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE					
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ					
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003		Foglio 28 di 61		Rev.: 00	
					RE-AP-003

CORSO D'ACQUA	26+290	26+635	GUGLIONESI-LARINO	FIUME BIFERNO	TRATTO DA LASCIARE IN OPERA ED INTASARE
---------------	--------	--------	-------------------	---------------	---

Tab. 33 – Opere connesse in rimozione: interferenze con le fasce di rispetto individuate dal PTPAAV 1

FASCIA DI RISPETTO	DA KM	A KM	COMUNE	NOTE	MODALITÀ DI RIMOZIONE
Allacciamento Calbon DN 80 (3"), MOP 64 bar					
CORSO D'ACQUA	0+000	0+040	MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO CANNIVIERE	CIELO APERTO
TRATTURO	0+045	0+095	MONTENERO DI BISACCIA	TRATTURO	CIELO APERTO
TRATTURO	0+200	0+300	MONTENERO DI BISACCIA	TRATTURO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	0+190	0+390	MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO DELLA CHIATALONGA	CIELO APERTO
All. comune di Montenero di Bisaccia DN 80(3"), MOP 64 bar					
CORSO D'ACQUA	0+465	0+720	MONTENERO DI BISACCIA	FOSSO DI CANNIVIERE	CIELO APERTO
Collegamento Pozzo Petrex DN 200 (8"), MOP 70(64) bar					
CORSO D'ACQUA	0+000	1+545	MONTENERO DI BISACCIA - ROTELLO	FOSSO – FOSSO-FOSSO PISCONE - TORRENTE SINARCA - FOSSO	CIELO APERTO

Ricadono all'interno delle fasce di rispetto anche i seguenti impianti di linea lungo gli allacciamenti da rimuovere:

- PIDS n.4104864/1 km 0+017 del Collegamento Pozzo Petrex DN 200 (8"), MOP 70(64) bar
- PIDA n.4104864/2 al km 1+543 del Collegamento Pozzo Petrex DN 200 (8"), MOP 70(64) bar

2.1.8 Ambiti di progettazione e pianificazione paesistica esecutiva" (PPE)

Il PTPAAV n. 1 al titolo V delle NTA, identifica gli "ambiti di progettazione e pianificazione paesistica esecutiva" (PPE) all'interno dei quali si attuano interventi di tutela e la valorizzazione attraverso due modalità di insieme:

- AA/1: conservazione, miglioramento e ripristino degli elementi e delle caratteristiche d'insieme con destinazioni finalizzate esclusivamente a detta conservazione. La presente modalità viene applicata per ambiti che presentano caratterizzazione naturalistica d'insieme che richiede forme particolari di gestione della tutela.
- AA/2: conservazione, miglioramento e ripristino degli elementi e delle caratteristiche d'insieme con parziale trasformazione finalizzata a nuovi usi compatibili. La presente modalità viene applicata per ambiti caratterizzati da una presenza di carattere antropico nei quali sono previsti gli interventi specificatamente indicati in apposite schede progettuali in relazione a compatibili e specifiche nuove utilizzazioni (culturali, ricreative, produttive agrosilvo pastorali, etc.)

Nell'ambito del piano sono stati individuati quattro ambiti di progettazione e pianificazione paesistica esecutiva di cui all'art.11 della L.R. 24 del 1/12/89:

- A1 Fascia costiera (comuni di Montenero di Bisaccia e Petacciato)

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 29 di 61	Rev.:	00							RE-AP-003
--	--------------------	-------	----	--	--	--	--	--	--	-----------

- A2 Fascia costiera (comune di Campomarino)
- A3 Bacino idrico Biferno (Comuni vari)
- A4 Bacino idrico Trigno (comuni vari)

Le opere in progetto ricadono all'interno degli ambiti A3 e A4 nel territorio comunale di Guglionesi e Montenero di Bisaccia.

All'art. 34 delle NTA, tra le opere ammissibili all'interno di entrambi gli ambiti, elenca gli usi C1 (infrastrutture interrato) e C6 (opere puntuali tecnologiche fuori terra). Viene specificato inoltre che tutte le opere previste all'interno dei PPE devono essere corredate da studio di compatibilità ambientale.

2.1.8.1 PPE-A3

Le norme descrivono l'ambito come caratterizzato da configurazioni paesaggistiche ed ambientali di notevole interesse quali: lo specchio d'acqua del fiume, i corsi d'acqua affluenti, la vegetazione ripariale dei corsi d'acqua, i boschi umidi, le aree umide, le sponde alte e basse, i calanchi sotto Guglionesi, specie faunistiche degli ecosistemi marini e fluviali rarissime.

Tab. 34 – Linea principale in progetto: interferenze con il PPE-A3

COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
GUGLIONESI	27+485	28+920	1435

Tab. 35 – Linea principale in rimozione: interferenze con il PPE-A3

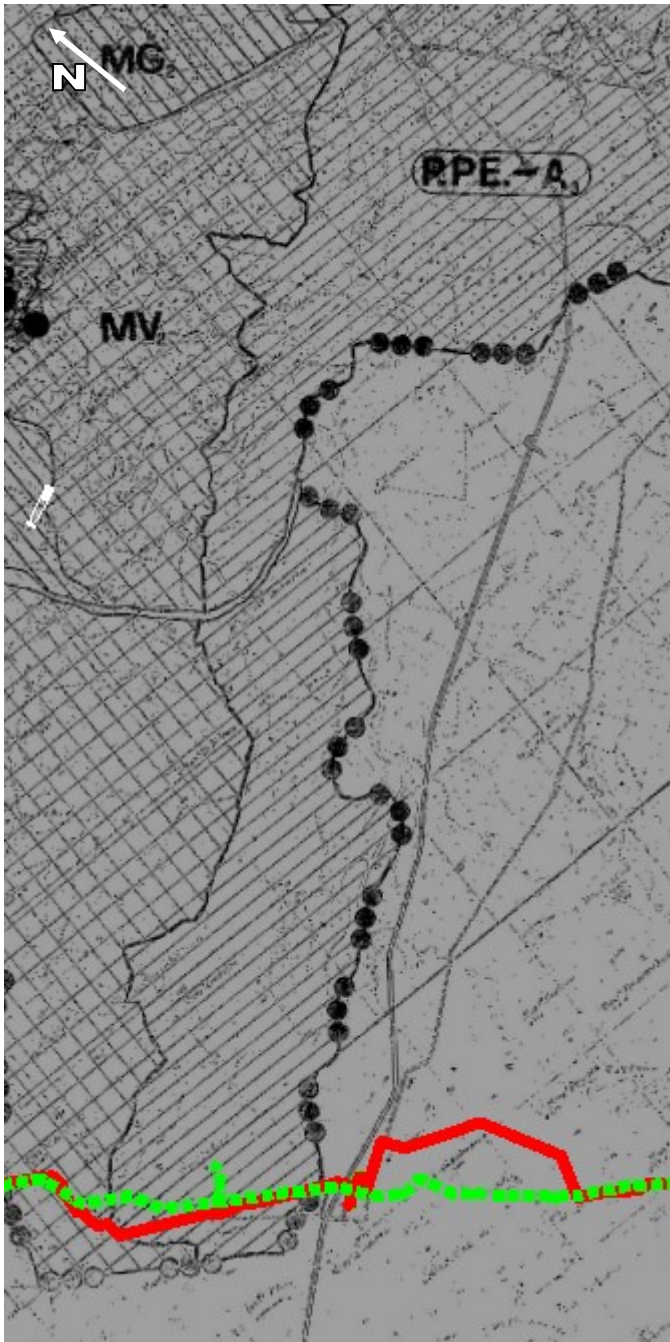
COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
GUGLIONESI	25+115	26+475	1360

Tab. 36 – Opere connesse in rimozione: interferenze con il PPE-A3

COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
All. Sigma Guglionesi DN 80(3") MOP 64 bar			
GUGLIONESI	0+000	0+258	258

Ricade all'interno del PPE A3 anche il PIDA n.4101178/1 da rimuovere lungo All. Sigma Guglionesi DN 80(3") MOP 64 bar.

L'immagine che segue mostra l'interferenza delle opere in oggetto con l'areale del PPE-A3, come individuato dalla tavola P1- Carta della trasformabilità del territorio del PTPAAV1.

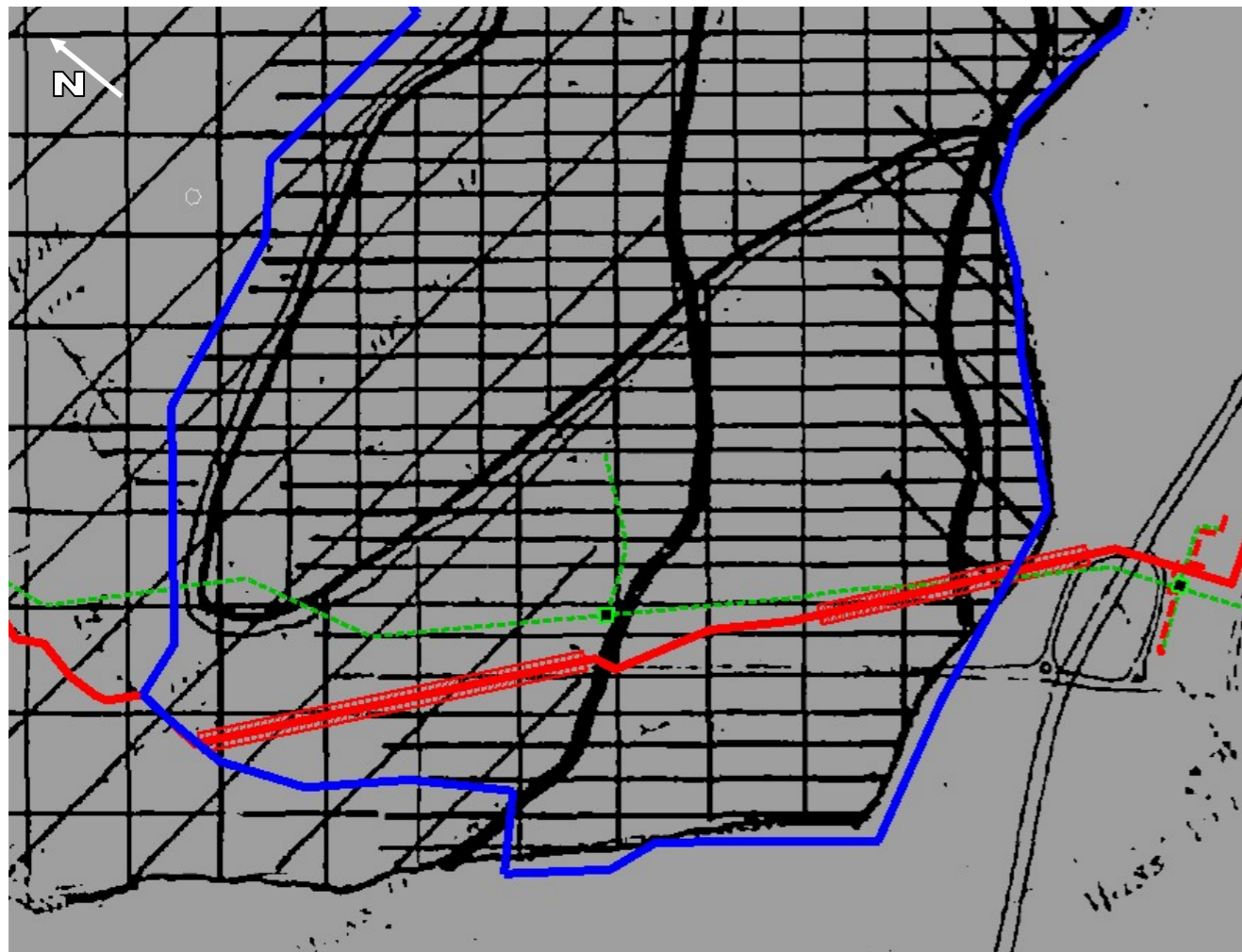


— metanodotti in progetto - - - metanodotti in rimozione

Fig. 2.5 – Interferenza delle opere in oggetto con il PPE-A3 (fonte: Stralcio della tavola P1- Carta della trasformabilità del territorio, del PTPAAV1).

Secondo le indicazioni del “Ufficio Autorizzazioni e compatibilità paesaggistiche basso Molise” della regione Molise, al fine di individuare gli elementi di pregio all’interno di ciascun PPE occorre consultare la tavola S1 “Carta della qualità del territorio” di cui si riporta uno stralcio con relativa legenda nell’immagine seguente (Fig. 2.6).

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE			
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ			
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 31 di 61	Rev.: 00	RE-AP-003



- metanodotti in progetto
- - - metanodotti in rimozione
- limite del PPE-A3
- trenchless

ELEMENTI DI INTERESSE PRODUTTIVO AGRICOLO PER CARATTERI NATURALI



ELEMENTI ED AMBITI DI INTERESSE PERCETTIVO



ELEMENTI DI INTERESSE NATURALISTICO PER CARATTERI FISICO-BIOLOGICI



ELEMENTI DI INTERESSE STORICO URBANISTICO ARCHEOLOGICO ARCHITETTONICO



ELEMENTI AREALI A PERICOLOSITÀ GEOLOGICA



Fig. 2.6 –Stralcio della tavola S1- Carta della qualità del territorio, del PTPAAV1, relativa all'area del PPE-A3.

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento:	Foglio	Rev.:	
03492-ENV-RE-000-0003	32 di 61	00	RE-AP-003

Al fine di verificare la compatibilità degli interventi in progetto con le indicazioni di tutela contenute nelle NTA di piano si consideri che:

- come ben si nota dalla Fig. 2.5 l'interferenza con l'area del PPE-A3 avviene per un breve tratto in un'area molto marginale dello stesso;
- data la particolare tipologia dell'opera in progetto, completamente interrata, al termine dei lavori non resterà visibile in superficie alcun elemento che lasci presupporre al presenza della condotta, ad eccezione degli elementi segnalatori del metanodotto. Questi ultimi sono di dimensioni ridotte e non pregiudicano il valore panoramico dei luoghi. Si consideri inoltre che nessun nuovo impianto verrà realizzato all'interno di quest'area ma al contrario verrà rimosso il PIDA n.4101178/1 lungo l'allacciamento in rimozione, restituendo alle zone interessate la panoramicità originaria. La realizzazione dell'opera risulta quindi compatibile con i vincoli relativi ad "elementi ed ambiti di interesse percettivo" individuati dal piano (Fig. 2.6);
- per quel che riguarda gli interventi su aree agricole si consideri che al termine dei lavori si prevede il ripristino dello stato ante operam grazie ad sistemazioni generali (ricostituzione della morfologia e delle pendenze esistenti, ripristino dei canali e vie naturali di scolo, mantenimento della fertilità dei terreni) che rendano possibile la messa a coltura nel più breve tempo possibile; infatti trattandosi di una condotta interrata, il metanodotto nella fase di esercizio non impedirà in alcun modo di effettuare alcun tipo di coltivazione, compresa la messa a dimora di impianti arborei specializzati come i vigneti e oliveti. La realizzazione dell'opera risulta quindi compatibile con i vincoli relativi ad "elementi di interesse produttivo agricolo per caratteri naturali" individuati dal piano (Fig. 2.6).
- Per buona parte della percorrenza all'interno del PPE-A3 la condotta verrà posata senza apertura di uno scavo a cielo aperto bensì con tecnologia trenchless. La nuova condotta si allontana dal metanodotto esistente dal km 27+180 a km 28+715 per aggirare un area caratterizzata dalla presenza di numerosi dissesti attivi riconducibili a scivolamenti complessi ed evitare una percorrenza in mezzacosta. Superata la Masseria Condigliotti (27+180), il metanodotto segue il crinale e il parallelismo con la strada per Larino per circa 600 m e, dopo averla attraversata tre volte, giunge sulla cima della collinetta che si affaccia sulla valle del fiume Biferno. Da qui si rende necessario impostare l'opera trenchless (Microtunnel) "Costa Francara" (Km 27+900), per sottopassare evidenti movimenti gravitativi di tipologia complessa e di colamento caratterizzati dalla presenza di terreni argillosi. Tale perforazione torna alla luce nei pressi della SP n.150 (Km 28+530), in località masseria De Torre, dove, dopo averla attraversata, riprende di nuovo il parallelismo con la condotta esistente. La realizzazione dell'opera risulta quindi compatibile con i vincoli relativi ad "elementi areali a pericolosità geologica" individuati dal piano (Fig. 2.6).

Al fine di limitare l'impatto delle opere in progetto nei pressi dell'attraversamento del Fiume Biferno, rispetto al tracciato originario proposto in fase di SIA, si è optato per la realizzazione di una trenchless di lunghezza pari a circa 455 metri al fine di attraversare il fiume senza l'apertura di uno scavo a cielo aperto. Nello stesso tratto di conseguenza, la tubazione esistente non verrà rimossa bensì lasciata in opera ed intasata. Questa variante progettuale permetterà di preservare gli "elementi di interesse naturalistico, fisico e biologico" segnalati dal PTPAAV 1 (Fig. 2.6).

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE			
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ			
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 33 di 61	Rev.:	RE-AP-003
		00	

- Dall'analisi della tavola S1 del PTPAAV 1, nell'area attraversata non sono presenti "elementi di interesse storico urbanistico archeologico architettonico" (Fig. 2.6).

Alla luce di quanto specificato dalle norme di piano è possibile quindi affermare che la realizzazione delle opere in progetto risulta ammissibile all'interno dell'area PPE-A3.

2.1.8.2 PPE-A4

L'ambito del bacino idrico del Trigno risulta caratterizzato da configurazione paesaggistiche ed ambientali di notevole interesse, quali: lo specchio d'acqua del fiume, i corsi d'acqua affluenti, la vegetazione ripariale dei corsi d'acqua, i boschi umidi, le aree umide, le sponde alte e basse, i calanchi sotto Montenero di Bisaccia, specie faunistiche tipiche degli ecosistemi marini e fluviali rarissime. Il peso dei fattori antropici è dovuto in massima parte ad opere infrastrutturali delle cave estrattive e da pratiche agronomiche non regolamentate, per cui si registrano forme di degrado elevato.

Tab. 37 – Linea principale in progetto: interferenze con il PPE-A4

COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
MONTENERO DI BISACCIA	4+730	6+045	1315

Tab. 38 – Linea principale in rimozione: interferenze con il PPE-A4

COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
MONTENERO DI BISACCIA	4+000	4+575	575

Tab. 39 – Opere connesse in rimozione: interferenze con il PPE-A4

COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
All. Calbon DN 80 (3"), MOP 64 bar			
MONTENERO DI BISACCIA	0+195	0+696	501

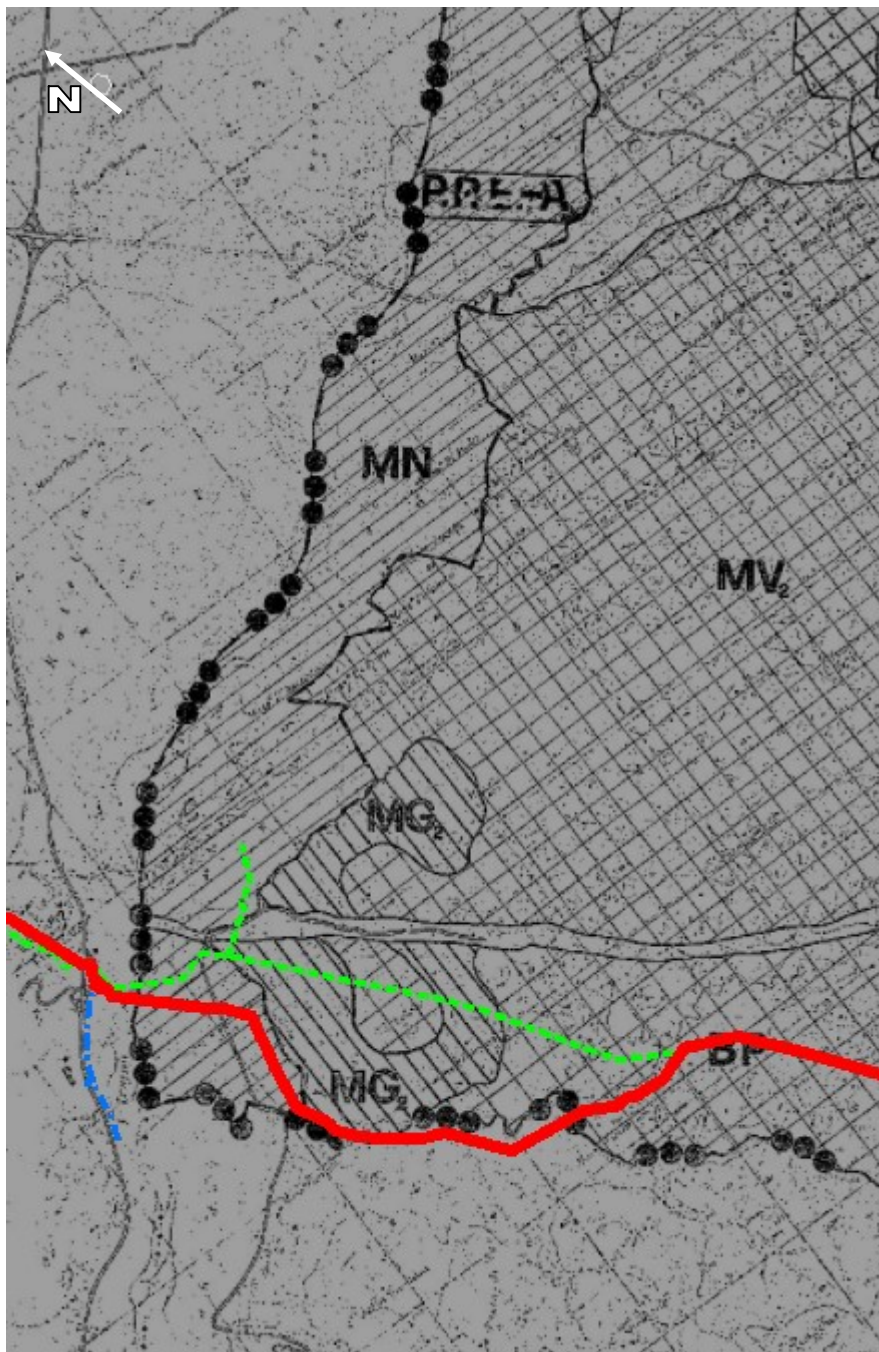
Ricade all'interno del PPE A4 anche il PIDA al km 0+696 da rimuovere lungo l' All. Calbon DN 80 (3"), MOP 64 bar.

L'immagine che segue mostra l'interferenza delle opere in oggetto con l'areale del PPE-A4, come individuato dalla tavola P1- Carta della trasformabilità del territorio del PTPAAV1.

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE

Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 34 di 61	Rev.: 00	RE-AP-003
--	--------------------	-------------	-----------

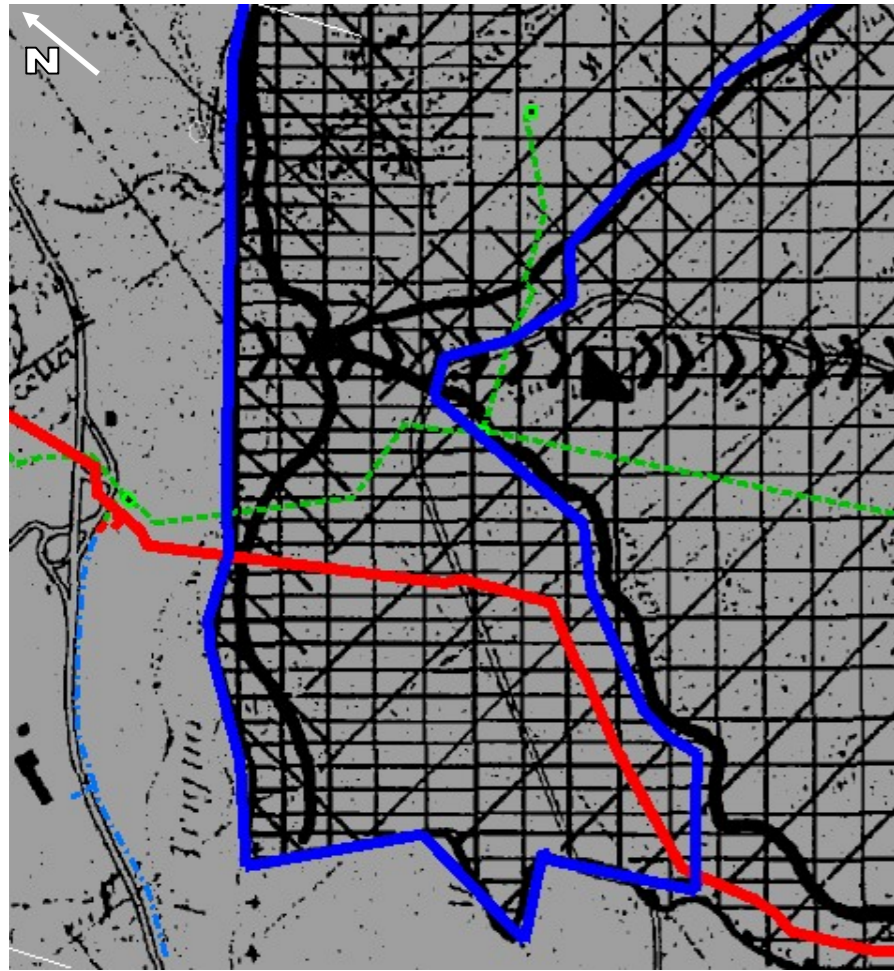


- metanodotti in progetto
- - - metanodotti in rimozione
- - - metanodotti esistenti

Fig. 2.7 – Interferenza delle opere in oggetto con il PPE-A4 (fonte: Stralcio della tavola P1- Carta della trasformabilità del territorio, del PTPAAV1).

Anche in questo caso, come al paragrafo precedente, al fine di individuare gli elementi di pregio all'interno di ciascun PPE occorre consultare la tavola S1 "Carta della qualità del territorio" di cui si riporta una stralcio con relativa legenda nell'immagine seguente (Fig. 2.8).

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE			
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ			
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 35 di 61	Rev.: 00	RE-AP-003



- metanodotti in progetto
- - - metanodotti in rimozione
- limite del PPE-A4
- ▨ trenchless

ELEMENTI DI INTERESSE PRODUTTIVO AGRICOLO PER CARATTERI NATURALI



ELEMENTI ED AMBITI DI INTERESSE PERCETTIVO



ELEMENTI DI INTERESSE NATURALISTICO PER CARATTERI FISICO-BIOLOGICI



ELEMENTI DI INTERESSE STORICO URBANISTICO ARCHEOLOGICO ARCHITETTONICO



ELEMENTI AREALI A PERICOLOSITÀ GEOLOGICA



Fig. 2.8 –Stralcio della tavola S1- Carta della qualità del territorio, del PTPAAV1, relativa all'area del PPE-A4.

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento:	Foglio	Rev.:	
03492-ENV-RE-000-0003	36 di 61	00	RE-AP-003

Al fine di verificare la compatibilità degli interventi in progetto con le indicazioni di tutela contenute nelle NTA di piano si consideri che:

- come ben si nota dalla Fig. 2.7 l'interferenza con l'area del PPE-A4 avviene per un breve tratto in un'area molto marginale dello stesso;
- data la particolare tipologia dell'opera in progetto, completamente interrata, al termine dei lavori non resterà visibile in superficie alcun elemento che lasci presupporre la presenza della condotta, ad eccezione degli elementi segnalatori del metanodotto. Questi ultimi sono di dimensioni ridotte e non pregiudicano il valore panoramico dei luoghi. Si consideri inoltre che nessun nuovo impianto verrà realizzato all'interno di quest'area ma al contrario verrà rimosso il PIDA lungo l'allacciamento in rimozione, restituendo alle zone interessate la panoramicità originaria. La realizzazione dell'opera risulta quindi compatibile con i vincoli relativi ad "elementi ed ambiti di interesse percettivo" individuati dal piano (Fig. 2.8);
- per quel che riguarda gli interventi su aree agricole si consideri che al termine dei lavori si prevede il ripristino dello stato ante operam grazie ad sistemazioni generali (ricostituzione della morfologia e delle pendenze esistenti, ripristino dei canali e vie naturali di scolo, mantenimento della fertilità dei terreni) che rendano possibile la messa a coltura nel più breve tempo possibile; infatti trattandosi di una condotta interrata, il metanodotto nella fase di esercizio non impedirà in alcun modo di effettuare alcun tipo di coltivazione, compresa la messa a dimora di impianti arborei specializzati come i vigneti e oliveti. La realizzazione dell'opera risulta quindi compatibile con i vincoli relativi ad "elementi di interesse produttivo agricolo per caratteri naturali" individuati dal piano (Fig. 2.8);
- nell'area attraversata, gli unici "elementi di interesse naturalistico, fisico e biologico" (Fig. 2.8) sono quelli relativi alle fasce ripariali sulla sinistra idrografica del Fiume Trigno. Al termine dei lavori si procederà al ripristino delle componenti vegetali intercettate tramite operazioni di inerbimento e messa a dimora di esemplari arborei.
- Per quel che riguarda ad "elementi areali a pericolosità geologica" individuati dal piano (Fig. 2.8) si consideri che il nuovo tracciato abbandona il parallelismo con la condotta esistente dal km 4+710 (subito a valle del PIDI n.2) al km 8+725, proprio per aggirare una mezzacosta caratterizzata da litologia prevalentemente a matrice fine e presenza di tipologie di dissesto complessa (ovvero scivolamenti rotazionali che evolvono in colamenti lenti) o di colamento lento. Attraversato il fiume Trigno (Km 4+930) la linea si allontana dal parallelismo con il metanodotto esistente per aggirare la collina e percorre la piana del fosso di Canniviere per circa 3 km. La linea in progetto torna poi a congiungersi con il tracciato del metanodotto esistente. La realizzazione dell'opera in progetto è da considerarsi compatibile con le tutele imposte dal PTPAAV1.
- Dall'analisi della tavola S1 del PTPAAV 1, nell'area attraversata non sono presenti "elementi di interesse storico urbanistico archeologico architettonico" (Fig. 2.8);

Alla luce di quanto specificato dalle norme di piano è possibile quindi affermare che la realizzazione delle opere in progetto risulta ammissibile all'interno dell'area PPE-A4.

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 37 di 61	Rev.: 00	RE-AP-003
--	--------------------	-------------	-----------

2.2 PTPAAV_area 2

La tabella seguente riporta l'elenco di tutte le aree sottoposte a tutela dal PTPAAV n.2 interferite dalle opere in progetto e/o da quelle oggetto di rimozione, messe in relazione con i rispettivi usi compatibili e le modalità di tutela previste.

Tab. 40 – Interferenza con le aree del PTPAAV_2 e rispettive tutele.

VINCOLO	Sigla	USI COMPATIBILI	TUTELA	AREA INTERFERITA DA	
				OPERE IN PROGETTO	OPERE IN RIMOZIONE
Elementi areali lineari e puntuali di valore eccezionale (art.7)	E (art. 7, Comma 5 lett. a) Corsi d'acqua	/	A1	X	X
	E (art. 7, Comma 5 lett. b) Biotopo Fontina	/	A1	X	X
	E (art. 7, Comma 10 Tratturi		A1	X	X
Aree con prevalenza di elementi di pericolosità geologica di valore medio	G2	C1	TC2	X	X
		C5	VA		
		C6	VA		
Aree con prevalenza di elementi di interesse percettivo di valore elevato	P1	C1	TC1	X	X
		C5	VA		
		C6	VA		
Aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore eccezionale	Pae	C1	TC1	X	X
		C5	VA		
		C6	VA		
Aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore elevato	P	C1	TC2	X	X
		C5	TC2		
		C6	TC2		
Luoghi di visione	/	/	A1	X	X

Anche in questo caso, come per il PTPAAV n. 1, l'art.15 delle NTA del PTPAAV n.2 prevede che nell'esecuzione dei movimenti terra deve essere garantito il mantenimento dei profili naturali del terreno, il contenimento e la dimensione delle scarpate e devono essere adottate soluzioni tecnologiche tali da non frammentare la percezione unitaria del paesaggio.

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE					
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ					
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003		Foglio 38 di 61		Rev.: 00	
					RE-AP-003

Inoltre, l'art. 20 del PTPAAV_2 specifica che “sono ammesse deroghe alle prescrizioni contenute nel piano, previa verifica di ammissibilità, per la realizzazione delle opere necessarie a garantire la salvaguardia della pubblica incolumità o di interesse pubblico conseguenti a modificazioni intervenute in seguito ad eventi accidentali od eccezionali”.

La realizzazione delle opere in oggetto rientra in questa casistica in quanto il rifacimento del nuovo metanodotto risulta necessario proprio per questioni di sicurezza: in alcuni tratti i dissesti e i movimenti franosi del terreno nonché gli agenti atmosferici hanno ridotto la copertura della condotta creando situazioni di operatività non ottimali.

2.2.1 Aree E - Elementi areali lineari e puntuali di valore eccezionale (art.7 NTA)

Tab. 41 - Metanodotto principale in progetto: interferenze con aree E (art.7 NTA)

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)	TIPOLOGIA DI AREA
CB	LARINO	31+255	31+390	135	FOSSO
CB	LARINO	31+935	32+370	435	FOSSO
CB	LARINO	33+435	34+050	615	TRATTURO
CB	LARINO	35+510	35+870	360	FOSSO PISCIARELLO/ TRATTURO
CB	LARINO/URURI	38+010	38+325	315	TORRENTE CIGNO
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	41+625	41+770	145	TORRENTE SAPESTRA
CB	MONTORIO NEI FRENTANI/ ROTELLO	42+595	42+885	290	TRATTURO Attraversamento in trenchless
CB	ROTELLO	45+175	45+405	230	FOSSO
CB	SAN GIULIANO DI PUGLIA	57+400	57+810	410	BIOTOPO FONTINA Attraversamento in trenchless
TOT.				2935	

Tab. 42 - Opere connesse in progetto: interferenze con aree E (art.7 NTA)

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)	TIPOLOGIA DI AREA
Nuovo allacciamento Comune di Ururi DN100 (4"), DP 75 bar					
CB	URURI	0+560	0+715	155	TRATTURO Attraversamento in trenchless

Nessuno degli impianti in progetto lungo la linea principale o lungo le opere connesse, ricade all'interno di elementi areali, lineari e puntuali di valore eccezionale.

Tab. 43 - Metanodotto principale in rimozione: interferenze con aree E (art.7 NTA)

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)	TIPOLOGIA DI AREA
CB	LARINO	28+395	28+520	125	FOSSO
CB	LARINO	29+045	29+220	175	FOSSO
CB	LARINO	30+450	31+415	965	TRATTURO

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 39 di 61	Rev.:	00							RE-AP-003
--	--------------------	-------	----	--	--	--	--	--	--	-----------

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)	TIPOLOGIA DI AREA
CB	LARINO	32+540	32+825	285	FOSSO PISCIARELLO
CB	LARINO	32+860	33+005	145	TRATTURO
CB	LARINO/URURI	34+975	35+270	195	TORRENTE CIGNO
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	38+595	38+795	200	TORRENTE SAPESTRA
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	38+985	39+110	125	FOSSO
CB	ROTELLO	41+875	42+115	240	FOSSO
CB	SAN GIULIANO DI PUGLIA	53+705	54+075	370	BIOTOPO FONTINA Tratto da lasciare in opera ed intasare
			Tot.	2.925	

Tab. 44 - Opere connesse in rimozione: interferenze con aree E (art.7 NTA)

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)	TIPOLOGIA DI AREA
Allacciamento Comune di Ururi DN100 (4"), MOP 64 bar					
CB	URURI	0+645	0+745	100	TRATTURO

Nessuno degli impianti da rimuovere ricade all'interno di elementi areali lineari e puntuali di valore eccezionale.

Come si può vedere dalle tabelle precedenti la maggior parte delle aree E interessate dalle opere in oggetto sono relative ai corsi d'acqua di cui all'Art.7, comma 5, lettera a della NTA del PTPAAV n.2. Trattasi di corsi d'acqua minori per i quali verrà realizzato un attraversamento mediante scavo a cielo aperto. Questa tecnica consente un rapido intervento e ripristino delle aree a fronte di un temporaneo ma reversibile disturbo diretto sulle stesse. Non sono comunque mai previsti deviazioni dell'alveo o interruzioni del flusso durante l'esecuzione dei lavori.

Nei pressi del fiume Fortore, in comune di San Giuliano di Puglia, le opere in oggetto attraversano l'area umida denominata Biotopo "Fontina". L'area si estende per circa 250 ettari lungo il fiume Fortore ed è visitata da specie ornitiche rare quale l'airone bianco maggiore, il falco pescatore e il nibbio bruno e da un interessante fitocenosi che annovera specie arboree e arbustive ormai completamente assenti nelle aree circostanti recuperate dall'attività agricola e pastorale. Al fine di tutelare le caratteristiche di pregio dell'area, in questo tratto la condotta verrà posata in sotterraneo mediante tecnologia trenchless e la tubazione esistente verrà lasciata in sede ed intasata: in questo modo si eviterà qualsiasi interferenza con le aree tutelate perché non ci sarà alcuna apertura di scavi superficiali.

In tutti i tratti in cui si verificano le interferenze sopra descritte, la condotta in progetto verrà posata in parallelo a quella esistente o molto vicina per quanto tecnicamente possibile, in modo tale da sfruttare il medesimo corridoio tecnologico già aperto in passato. Il terreno su cui si insedierà la nuova tubazione è quindi già stato, in parte, rimaneggiato in passato dai lavori per la costruzione del metanodotto San Salvo – Biccari DN 500.

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ				
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 40	di 61	Rev.: 00	RE-AP-003

Al termine dei lavori le zone verranno opportunamente ripristinate, riportando in breve tempo le aree alle condizioni ante-operam.

È possibile quindi considerare le opere in progetto ed in rimozione compatibili con questa tipologia di vincolo delle aree E.

2.2.2 Aree G2 - Aree con prevalenza di elementi di pericolosità geologica di valore medio (art. 4, comma 5 NTA)

Sotto la dicitura "Aree con prevalenza di elementi di pericolosità geologica di valore medio", l'art. 4 comma 5 delle NTA accorpa terreni coesivi caratterizzati da bassa permeabilità, erodibilità elevata e franosità potenziale con pendenze topografiche comprese tra il 20% e il 30 %.

Tab. 45 - Metanodotto principale in progetto: interferenze con aree G2 (art. 4, comma 5 NTA)

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	40+835	41+165	330 trenchless

Nessun impianto in progetto ricade all'interno di queste aree e neanche nessuna delle opere connesse al metanodotto principale.

Tab. 46 - Metanodotto principale in rimozione: interferenze con aree G2 (art. 4, comma 5 NTA)

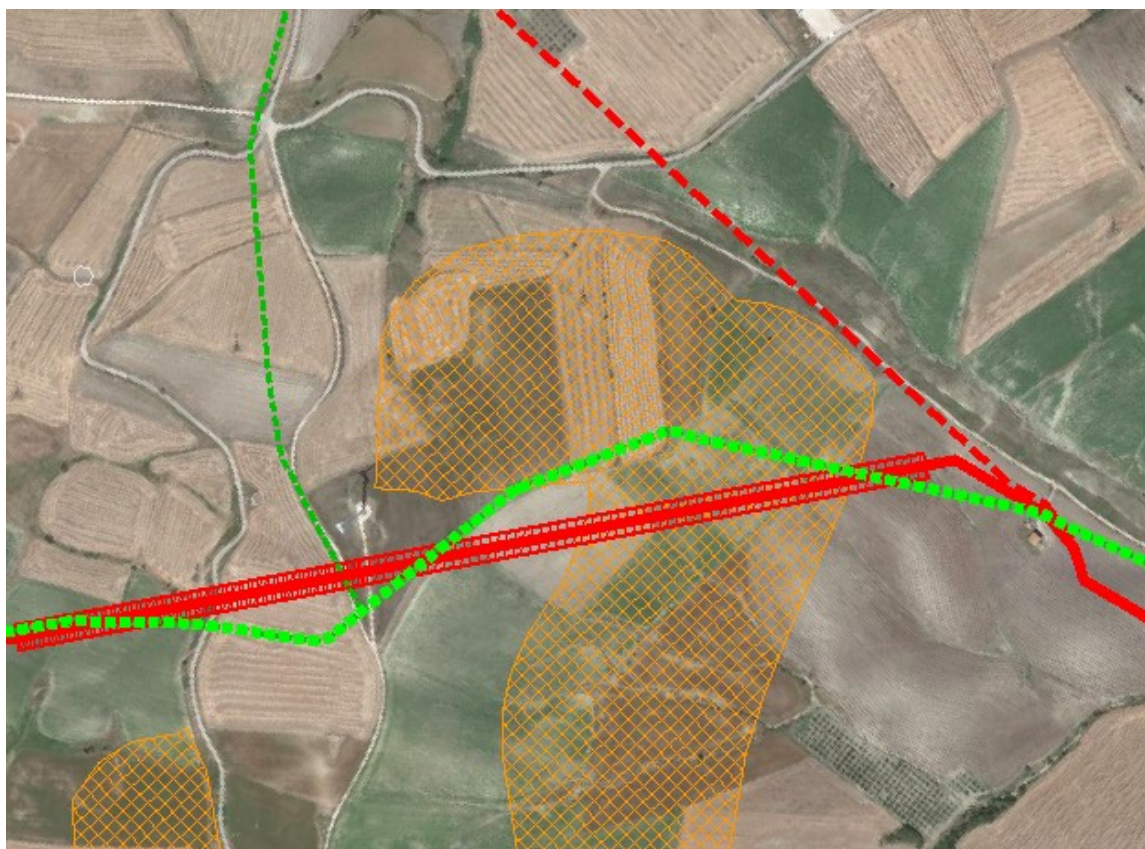
PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	37+725	38+150	425

Nessun impianto da rimuovere ricade all'interno di queste aree e neanche nessuna delle opere connesse al metanodotto principale.

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento:	Foglio	Rev.:	
03492-ENV-RE-000-0003	41 di 61	00	RE-AP-003



- metanodotti in progetto
- - - opere connesse in progetto
- - - metanodotti in rimozione
- / - trenchless
- Aree G2

Fig. 2.9 - Interferenza con le aree G2 (km 41 circa della linea principale in progetto).

Come risulta dalla Tab. 40, nel caso delle aree G2, le norme richiedono la Verifica di ammissibilità per gli usi C5 (opere puntuali tecnologiche interrato) e C6 (opere puntuali tecnologiche fuori terra): poiché nessun impianto lungo la linea principale né lungo le opere connesse ricade all'interno di queste aree, decade la necessità di produrre la Verifica di ammissibilità.

Diversamente, per le infrastrutture tecnologiche interrato (uso C1), il piano prevede la modalità TC2 e rimanda alle prescrizioni di carattere persistente ambientale di cui al titolo VI. Si ribadisce che in queste aree risulteranno assenti le opere fuori terra, permettendo un totale ripristino della zona interessata dai lavori e riportando in breve tempo le aree alle condizioni ante-operam. Come ben si vede dalla Tab. 24, il tracciato della nuova condotta è stato ottimizzato per realizzare un attraversamento in sotterraneo (microtunnel) che oltrepassa l'area caratterizzata da evidenti dissesti di Colle Malfarino per sbucare nei pressi di una Masseria denominata anch'essa Occhionero (km 41+350).

La realizzazione dell'opera risulta pertanto compatibile con le norme del Piano.

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ				
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 42 di 61	Rev.:	RE-AP-003	
		00		

2.2.3 Aree P1- aree con prevalenza di elementi d'interesse percettivo di valore elevato.

Tab. 47 - Metanodotto principale in progetto: interferenze con aree P1.

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	LARINO	32+565	33+435	870
CB	LARINO	35+870	36+220	350
CB	ROTELLO	44+780	44+895	115
TOT.				1335

Nessun impianto in progetto ricade all'interno di queste aree e neanche nessuna delle opere connesse al metanodotto principale.

Tab. 48 - Metanodotto principale in rimozione: interferenze con Aree P1.

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	LARINO	29+590	30+450	860
CB	LARINO	33+005	33+180	175
CB	ROTELLO	41+480	41+600	120
TOT				1.155

Nessuno degli impianti da rimuovere ricade all'interno di queste aree.

Come risulta dalla Tab. 40, nel caso delle aree P1, "Aree con prevalenza di elementi di interesse percettivo di valore elevato", le norme di piano richiedono la Verifica di ammissibilità per gli usi C5 (opere puntuali tecnologiche interrato) e C6 (opere puntuali tecnologiche fuori terra): poiché nessun impianto in progetto lungo la linea principale né lungo le opere connesse ricade all'interno di queste aree, decade la necessità di produrre la Verifica di ammissibilità.

La realizzazione dell'infrastruttura interrata (uso C1) invece, è condizionata dalla modalità di trasformazione TC1 per la verifica dei requisiti progettuali ai sensi del D. Lgs 42/04: le aree riportate nelle Tab. 47 e Tab. 48 infatti, sono vincolate dalla normativa di tutela paesaggistica Nazionale in quanto ricadenti all'interno delle fasce di rispetto dei fiumi, i torrenti e i corsi d'acqua, (rif. lettera "c", comma 1, art. 142, del D. Lgs. 42/2004) e zone di interesse archeologico (rif. lettera "m", comma 1, art. 142 del D. Lgs. 42/2004), per le quali è già stata prodotta apposita Istanza ai sensi del D.Lvo 42/04.

In queste aree risulteranno totalmente assenti le opere fuori terra, permettendo un totale ripristino dell'area interessata dai lavori e riportando in breve tempo la situazione alle condizioni ante-operam.

Si evidenzia inoltre che la condotta in progetto sarà posizionata, in parallelismo con il metanodotto esistente San-Salvo Biccari DN 500 (20"), MOP 64 bar, in modo tale da insistere su un corridoio tecnologico già sfruttato in passato. Si sottolinea che la condotta esistente non ha influito negativamente sulla funzionalità ambientale nei tratti interessati.

Le opere in oggetto risultano compatibili con i vincoli imposti dalle NTA di piano.

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ				
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 43 di 61	Rev.:	RE-AP-003	
		00		

2.2.4 Aree Pae - aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore eccezionale (art. 4).

Il PTPAAV n.2 identifica le aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore eccezionale con riferimento a suoli con sistemi agrari di alta intensità colturale e suscettibili di sviluppo con elevata dotazione di strutture di supporto e reti infrastrutturali.

Tab. 49 - Metanodotto principale in progetto: interferenze con aree Pae (art. 4 Nta).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	LARINO	28+925	30+495	1570

Ricade all'interno dell'area PAE anche il PIDI n.6 in progetto al km 29+056 lungo il metanodotto principale in comune di Larino.

Tab. 50 - Metanodotto principale in rimozione: interferenze con Pae (art. 4 Nta).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	LARINO	26+480	27+715	1.235

Ricade all'interno dell'area PAE anche il PIDI n.45820/4.1 da rimuovere al km 26+733 lungo il metanodotto principale in comune di Larino.

Tab. 51 - Opere connesse in rimozione: interferenze con aree Pae (art. 4 Nta).

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
Allacciamento S.G.M. Larino DN200 (8"), MOP 64 bar				
CB	LARINO	0+000	0+154	154
Allacciamento Centrale Elettrica En. Termoli DN500 (20"), MOP 64 bar				
CB	LARINO	0+000	0+161	161

Nessun impianto da rimuovere lungo le opere connesse ricade all'interno di queste aree.

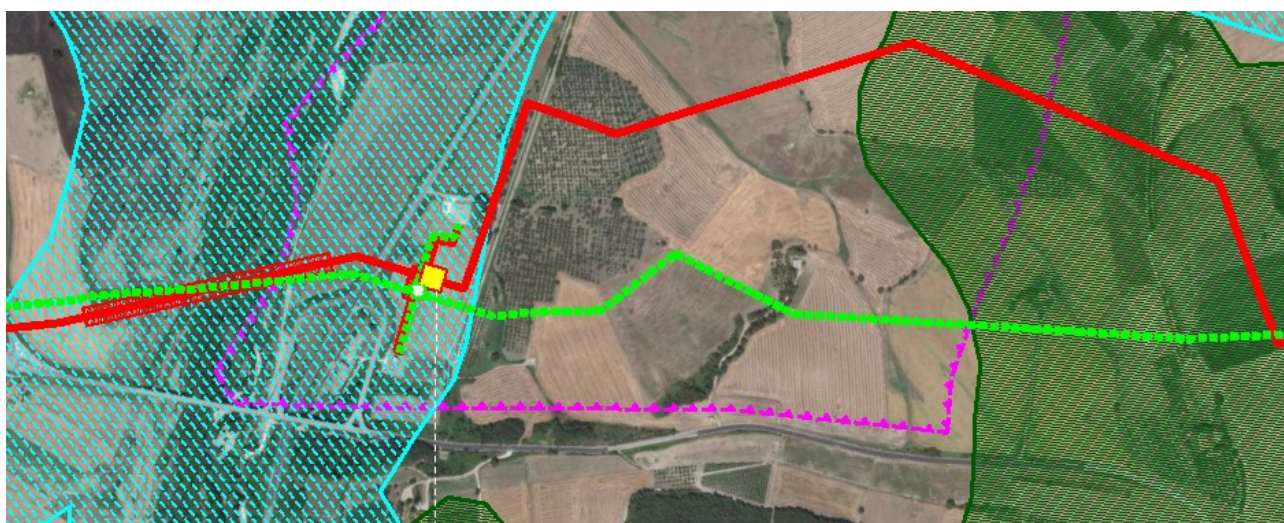
La realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate (uso C1) all'interno delle aree Pae è sottoposta a regime di tutela TC1 per la verifica dei requisiti progettuali ai sensi del D. Lgs 42/04 (Tab. 40): la Fig. 2.10 mostra che una porzione delle aree in oggetto è soggetta a vincolo per la presenza di fascia di rispetto dei fiumi, i torrenti e i corsi d'acqua, (rif. lettera "c", comma 1, art. 142, del D. Lgs. 42/2004) e territori coperti da boschi (rif. lettera "g", comma 1, art. 142 del D. Lgs. 42/2004) per le quali è già stata prodotta e presentata apposita Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lvo 42/04.

Al termine della fase di cantiere le aree interessate dai lavori saranno completamente ripristinate in modo tale da riportare in breve tempo la situazione alle condizioni ante-operam.

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26''), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 44 di 61	Rev.: 00		RE-AP-003
--	--------------------	-------------	--	-----------



area Pae



TERRITORI COPERTI DA BOSCHI E FORESTE
(Lett. g, comma 1, art. 142, D.Lgs. 42/04)

FASCIA DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA
(Lett. c, comma 1, art. 142, D.Lgs. 42/04)



metanodotti in progetto
opere connesse in progetto
metanodotti in rimozione
trenchless



Impianti di linea in progetto
Impianti di linea da porre fuori esercizio
e recuperare

Fig. 2.10 - Interferenza con le aree PAE (km 30 circa della linea principale in progetto).

Come risulta dalla Tab. 40, nel caso delle “aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore eccezionale” (Pae) vien richiesta Verifica di ammissibilità solo per gli usi C5 e C6. Gli impianti in progetto rientrano nella categoria di uso C6 in quanto “opere puntuali tecnologiche fuori terra”. La verifica verrà effettuata quindi solo in riferimento ai nuovi impianti di linea. Si rimanda al successivo paragrafo 2.2.4.1 per i dettagli relativi alla VA.

2.2.4.1 Verifica di ammissibilità

L'impianto PIDI n. 6 sorgerà al km 29+195 della condotta principale in progetto, sulla stessa area agricola sulla quale si trova attualmente il PIDI 45820/4.1 che verrà invece smantellato e rimosso.

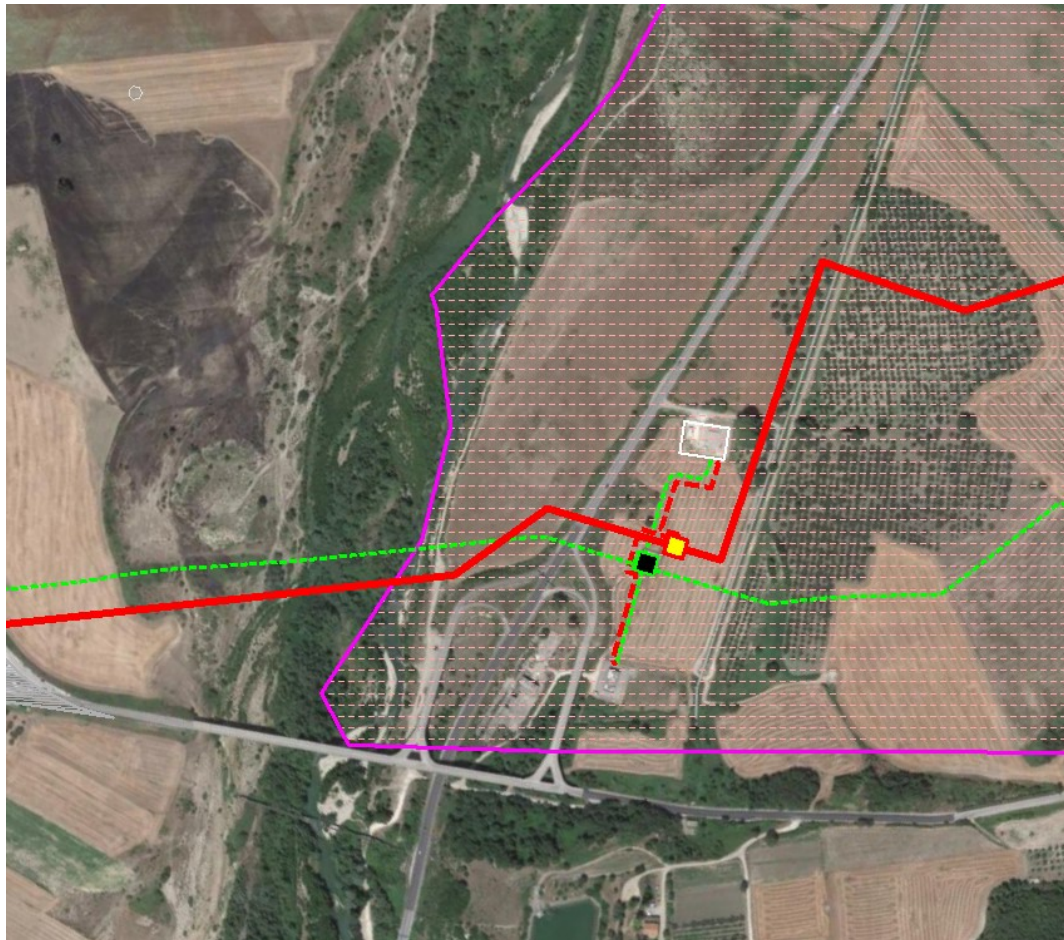
Il nuovo impianto occuperà una superficie di 1.095 m². L'impianto esistente occupa invece 340 m² di terreno: ad opera ultimata si registra quindi un aumento di occupazione del terreno agricolo di circa 755 m².

Al capitolo 3 della presente relazione sono riportate alcune fotosimulazioni relative alla costruzione dell'impianto PIDI n.6.

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 45 di 61	Rev.: 00	RE-AP-003
--	--------------------	-------------	-----------



- Metanodotto in progetto
- Impianti di linea in progetto
- Metanodotti da porre fuori esercizio e recuperare
- Impianti di linea da porre fuori esercizio e recuperare
- Aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore eccezionale

Fig. 2.11 – Aerofotogrammetria dell’area Pae con gli impianti in progetto ed in rimozione.

L’area in questione si trova sulla destra idrografica del fiume Biferno, nelle immediate vicinanze dello svincolo della SS647 in un’area in cui già insistono numerose infrastrutture, interrato (metanodotti) e non (acquedotto). Secondo il PTPAAV n.2, a queste aree viene attribuito valore “eccezionale” in riferimento a “suoli con sistemi agrari di alta intensità colturale e suscettibili di sviluppo con elevata dotazione di supporto e reti infrastrutturali” (art. 4 Nta).

Ai fini della verifica di ammissibilità dell’intervento, si evidenzia che, seppure la realizzazione del nuovo impianto comporti una diminuzione della superficie utilizzabile a scopo agricolo, la scelta del suo posizionamento è stata dettata dalla volontà di mantenere il più possibile il parallelismo con le condotte esistenti da rimuovere. Questa scelta, valida in generale per tutto il progetto del nuovo gasdotto, permette di sfruttare il più possibile il

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 46 di 61	Rev.:	00							RE-AP-003
--	--------------------	-------	----	--	--	--	--	--	--	-----------

corridoio tecnologico esistente riducendo al minimo l'imposizione di nuovi vincoli determinati dalle fasce di servitù non aedificandi del metanodotto.

Con il termine delle attività di cantiere l'area circostante al nuovo impianto tornerà ad essere utilizzata a fini agricoli: la presenza del gasdotto interrato infatti, non pregiudica l'utilizzo delle aree in tal senso.

Per tutte le aree interessate dai lavori, comprese quelle che verranno liberate dallo smantellamento dell'impianto esistente, sono previsti interventi di ripristino del suolo che renderanno possibile la messa a coltura nel più breve tempo possibile. Tali interventi sono volti soprattutto a mantenere ed eventualmente incrementare la fertilità dei terreni tramite la salvaguardia dello strato attivo del suolo e a ripristinare ogni elemento di naturalità rilevato in precedenza.

Alla luce di quanto detto sopra, la realizzazione del nuovo impianto è da ritenersi compatibile con le NTA di Piano.

2.2.5 Aree P - Aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore elevato (art. 4 NTA)

Il PTPAAV n.2 identifica le aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore elevato con riferimento a suoli suscettibile di impianto di colture specializzate con buon livello di meccanizzazione ed irrigazione.

Tab. 52 - Metanodotto principale in progetto: interferenze con aree P (art. 4 NTA)

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	LARINO	30+495	31+255	760
CB	LARINO	31+390	31+935	545
CB	LARINO	32+270	32+565	295
CB	LARINO	34+050	35+510	1460
CB	LARINO	36+220	38+010	1790
CB	URURI	38+325	40+065	1740
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	40+065	40+760	695
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	41+165	41+625	460
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	41+775	42+595	820
CB	ROTELLO	42+885	44+780	1895
CB	ROTELLO	44+900	45+175	275
CB	ROTELLO	45+405	52+735	7330
CB	SANTA CROCE DI MAGLIANO	52+735	57+375	4640
CB	SAN GIULIANO DI PUGLIA	57+375	57+400	25
TOT.				22730

Ricadono all'interno delle aree "P" i seguenti punti di linea in progetto lungo la linea principale:

- PIL n.7 al km 36+407 nel comune di Larino;

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ				
N° Documento:	Foglio	Rev.:		
03492-ENV-RE-000-0003	47 di 61	00		RE-AP-003

- PIDI n.8 al km 36+904 nel comune di Larino;
- PIDI n. 9 al km 47+142 nel comune di Rotello;
- PIDI n.10/ Stazione L/R provvisoria al km 50+022 nel comune di Rotello.

Tab. 53 - Opere connesse in progetto: interferenze con aree P (art. 4 NTA)

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
Nuovo Stacco Allacciamento Centrale Enel Campomarino DN250 (10"), DP 75 bar				
CB	LARINO	0+000	0+060	60
Ricollegamento Allacciamento Centrale Enel Turbogas Larino DN250 (10"), DP 75 bar				
CB	LARINO	0+000	0+072	72
Nuovo allacciamento Comune di Ururi DN100 (4"), DP 75 bar				
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	0+000	0+533	533
CB	URURI	0+720	2+520	1800
TOT				2333
Nuovo Allacciamento Comune di Rotello DN100 (4"), DP 75 bar				
CB	ROTELLO	0+000	0+161	161
Nuovo Collegamento Derivazione S.Elia a Pianisi-Sepino DN250 (10"), DP 75 bar				
CB	ROTELLO	0+000	0+152	152
Nuovo Collegamento Comune di S. Croce di Magliano DN100 (4"), DP 75 bar				
CB	ROTELLO	0+000	0+025	25

Ricadono all'interno delle aree "P" i seguenti punti di linea in progetto lungo le opere connesse:

- PIDS n.1 nel comune di Montorio dei Frentani e PIDA n.2 (opera interna ad un'area di impianto già esistente) in comune di Ururi, lungo la linea Nuovo allacciamento Comune di Ururi DN100 (4"), DP 75 bar;
- PIDS n.1 nel comune di Rotello e PIDA n.2 (opera interna ad un'area di impianto già esistente) in comune di Santa Croce di Magliano lungo la linea Nuovo Collegamento Comune di S. Croce di Magliano DN100 (4"), DP 75 bar.

Tab. 54 - Metanodotto principale in rimozione: interferenze con aree P (art. 4 NTA)

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
CB	LARINO	27+715	28+395	680
CB	LARINO	28+520	29+045	525
CB	LARINO	29+220	29+590	370
CB	LARINO	31+415	32+540	1.125
CB	LARINO	32+825	32+860	35
CB	LARINO	33+180	34+975	1.795
CB	URURI	35+270	36+990	1.720
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	36+990	37+725	735
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	38+150	38+595	445
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	38+795	38+985	190
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	39+110	39+335	225
CB	ROTELLO	39+335	41+480	2.145

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento:	Foglio	Rev.:	
03492-ENV-RE-000-0003	48 di 61	00	RE-AP-003

CB	ROTELLO	41+600	41+875	275
CB	ROTELLO	42+115	49+300	7.185
CB	SANTA CROCE DI MAGLIANO	49+300	53+660	4.360
CB	SAN GIULIANO DI PUGLIA	53+660	53+705	45
			TOT	21.855

Ricadono all'interno delle aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore elevato i seguenti impianti da rimuovere lungo la linea principale:

- PIL n.45820/4.2 al km 33+419;
- PIDI n.45820/7 al km 33+925;
- PIDI n.45820/8 al km 43+807;
- PIDI n.45820/8.1 al km 46+579.

Tab. 55 - Opere connesse in rimozione: interferenze con aree P (art. 4 NTA)

PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA (m)
Allacciamento Centrale Enel Campomarino DN250 (10"), MOP 64 bar				
CB	LARINO	0+000	0+050	50
Allacciamento Centrale ENEL Turbogas di Larino DN250 (10"), MOP 75 bar				
CB	LARINO	0+000	0+010	10
Allacciamento Comune di Ururi DN100 (4"), MOP 64 bar				
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	0+000	0+465	465
CB	URURI	0+465	0+650	185
CB	URURI	0+755	2+204	1.449
			TOT	2.099
Allacciamento Pozzi Agip Rotello 5 DN100 (4"), MOP 64 bar				
CB	URURI	0+000	0+770	770
Allacciamento comune di Rotello DN80 (3"), MOP 64 bar				
CB	ROTELLO	0+000	0+095	95
Derivazione S. Elia a Pianisi Sepino DN250 (10"), MOP 70(64) bar				
CB	ROTELLO	0+000	0+025	25
Allacciamento centro olio Agip T. Tona Rotello DN80 (3"), MOP 70(64) bar				
CB	ROTELLO	0+000	0+335	25
Collegamento Centrale Agip T.Tona al Met. San Salvo Biccari DN200 (8"), MOP 64 bar				
CB	ROTELLO	0+000	0+335	335
Allacciamento Comune di S. Croce di Magliano DN80 (3"), MOP 64 bar				
CB	ROTELLO	0+000	1+810	1.810
CB	SANTA CROCE DI MAGLIANO	1+810	1+895	85
			TOT	1895

Ricadono all'interno delle aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore elevato i seguenti impianti da rimuovere lungo gli allacciamenti:

- PIDS n.4103008/1 al km 0+000 e PIDA n. 4103008/2 al km 2+204 dell'Allacciamento Comune di Ururi DN100 (4"), MOP 64 bar;
- PIDA N. 4103009/1 al km 0+000 e PIDA N. 4103009/2 al km 0+770 dell'Allacciamento Pozzi Agip Rotello 5 DN100 (4"), MOP 64 bar;
- PIDA N. 4160044/2 al km 0+335 dell'Allacciamento centro olio Agip T. Tona Rotello DN80 (3"), MOP 70(64) bar;

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 49 di 61	Rev.:	00							RE-AP-003
--	--------------------	-------	----	--	--	--	--	--	--	-----------

- PIDA N. 4100199/1 al km 0+000 del Collegamento Centrale Agip T.Tona al Met. San Salvo Biccari DN200 (8"), MOP 64 bar;
- PIDA n.4104019/1 al km 0+000 e PIDA n.4104019/2 al km 1+896 dell'Allacciamento Comune di S. Croce di Magliano DN80 (3"), MOP 64 bar.

Per le aree P le NTA di piano prevedono una modalità di tutela TC2 per tutti gli usi previsti (C1,C5 e C6) e rimandano alle prescrizioni di carattere pesistico ambientale di cui al titolo VI.

A tal proposito è opportuno sottolineare che al termine della fase di cantiere le aree interessate dai lavori saranno opportunamente ripristinate, riportando in breve tempo la situazione alle condizioni ante-operam. Inoltre, la condotta in progetto sarà posizionata, dove progettualmente possibile, in parallelismo con il metanodotto esistente San-Salvo Biccari DN 500 (20"), MOP 64 bar, in modo tale da insistere su un corridoio tecnologico già sfruttato in passato limitando al massimo l'imposizione di nuove servitù non aedificandi. Nel caso delle opere in rimozione assisteremo ad un impatto "positivo" a causa del fatto che le zone verranno restituite al loro utilizzo originario.

Alla luce di quanto specificato, la realizzazione delle opere in oggetto è da ritenersi compatibile con le NTA di Piano.

2.2.6 Luoghi della visione

Sulla base della tavola "Caratteri percettivi" (C.P.) del PTPAAV 2 è stata evidenziata un'interferenza lungo il tracciato della condotta principale in progetto ed in rimozione con la strada provinciale S.P. 40. Questa via di comunicazione collega il centro abitato di Ururi con il territorio comunale di Montorio dei Frentani ed è classificata "luogo della visione" dal piano stesso, in quanto "itinerario sviluppatosi a mezza costa e dominante porzione di territorio". Secondo l'art. 7, comma 12, i luoghi della visione sono assoggettati alle modalità di tutela A1.

Tab. 56 - Metanodotto principale in progetto: interferenze con i luoghi della visione.

PROVINCIA	COMUNE	AL KM
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	40+395

Tab. 57 - Metanodotto principale in rimozione: interferenze con luoghi della visione.

PROVINCIA	COMUNE	KM
CB	MONTORIO NEI FRENTANI	37+290

Tab. 58 - Opere connesse in rimozione: interferenze con luoghi della visione.

PROVINCIA	COMUNE	KM
Allacciamento Comune di Ururi DN100 (4"), MOP 64 bar		
CB	URURI	0+570

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 50 di 61	Rev.:					RE-AP-003
		00					

La realizzazione delle opere in progetto risulta pienamente compatibile con questo vincolo in quanto l'attraversamento della S.P. 40 ricade all'interno del Microtunnel che sarà realizzato in località "Colle Malfarino": la tecnologia trenchless consentirà di attraversare l'area senza scavo a cielo aperto e quindi di non alterare, neanche nella fase di cantiere, il contesto paesaggistico e ambientale delle aree e tanto meno la sede stradale.

Anche per quel che riguarda la rimozione delle condotte esistenti si procederà a sfilare la tubazione in corrispondenza della strada provinciale, intasando il tubo di protezione all'interno del quale era alloggiata la condotta, evitando lo scavo a cielo aperto.

La realizzazione delle opere in oggetto è compatibile con il vincolo segnalato dal piano paesistico.

2.2.7 Fasce di rispetto (art.7 punto 5 delle NTA)

Nelle tavole degli allegati 5 e 6 sono state riportate su base cartografica le fasce di rispetto individuate dalle norme di entrambi i PTPAAV. In particolare, per quel che riguarda i territori comunali coperti dal piano paesaggistico n. 2 (Montorio nei Frentani, Rotello, Santa Croce di Magliano, Larino, San Giugliano di Puglia, Ururi) come richiesto dalla regione Molise, si è fatto riferimento all'art. 7 punto 5 delle NTA del PTPAAV n.2.

Le fasce di rispetto cartografate sono le seguenti:

- Territorio del PTPAAV 2
 - Corsi d'acqua principali: 150 m
 - Corsi d'acqua minori: 50 m

Tab. 59 - Linea principale in progetto: interferenze con le fasce di rispetto individuate dal PTPAAV 2

FASCIA DI RISPETTO	Da KM	A km	COMUNE	NOTE	MODALITÀ DI ATTRAVERSAMENTO
CORSO D'ACQUA	28+730	29+095	GUGLIONESI/ LARINO	FIUME BIFERNO	L'attraversamento trenchless permette di ridurre notevolmente l'interferenza con le fasce di rispetto
CORSO D'ACQUA	31+265	31+375	LARINO	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	31+895	32+000	LARINO	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	32+620	33+210	LARINO	VALLONE RIO VIVO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	34+495	34+605	LARINO	VALLONE FRANCESCA	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	35+625	35+725	LARINO	FOSSO PISCIARELLO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	37+980	38+610	LARINO/URURI	TORRENTE CIGNO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	41+515	41+910	MONTORIO NEI FRENTANI	TORRENTE SAPESTRA	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	42+135	42+435	MONTORIO NEI FRENTANI	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	44+765	45+455	ROTELLO	TORRENTE SACCIONE-	CIELO APERTO

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 51 di 61	Rev.:	00							RE-AP-003
--	--------------------------	-------	----	--	--	--	--	--	--	-----------

				FOSSO	
CORSO D'ACQUA	45+950	46+020	ROTELLO	VALLONE LANZIERE	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	46+980	47+100	ROTELLO	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	48+435	48+550	ROTELLO	FOSSO	L'attraversamento in trenchless permette di evitare interamente anche le fasce di rispetto
CORSO D'ACQUA	48+820	48+925	ROTELLO	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	49+750	49+925	ROTELLO	TORRENTE MANNARA	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	52+185	52+890	ROTELLO/SANTA CROCE DI MAGLIANO	TORRENTE TONA	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	53+086	53+230	SANTA CROCE DI MAGLIANO	VALLONE DI MOSCA	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	57+535	57+690	SAN GIUGLIANO DI PUGLIA	FIUME FORTORE	L'attraversamento in trenchless permette di evitare interamente anche le fasce di rispetto

Nessuno degli impianti in progetto lungo la linea principale ricade all'interno delle fasce di rispetto ad eccezione del:

- PIDI con regolazione 75/64 n.9 al km 47+142;

Tab. 60 – Opere connesse in progetto: interferenze con le fasce di rispetto individuate dal PTPAAV 2

FASCIA DI RISPETTO	Da KM	A km	COMUNE	NOTE	MODALITÀ DI ATTRAVERSAMENTO
Nuovo All. comune di Ururi DN 1" (4"), DP 75 bar					
CORSO D'ACQUA	0+450	0+575	URURI	FOSSO	L'attraversamento in trenchless permette di evitare interamente anche le fasce di rispetto
CORSO D'ACQUA	0+900	1+010	URURI	FOSSO CAPOBIANCO	L'attraversamento trenchless permette di ridurre notevolmente l'interferenza con le fasce di rispetto

Tab. 61 – Linea principale in rimozione: interferenze con le fasce di rispetto

FASCIA DI RISPETTO	Da KM	A km	COMUNE	NOTE	MODALITÀ DI RIMOZIONE
CORSO D'ACQUA	26+290	26+635	GUGLIONESI/LARINO	FIUME BIFERNO	TRATTO DA LASCIARE IN OPERA ED INTASARE
CORSO D'ACQUA	28+405	28+513	LARINO	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	29+030	29+135	LARINO	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	29+645	30+215	LARINO	VALLONE RIO VIVO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	31+520	31+625	LARINO	VALLONE FRANCESCA	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	32+650	32+750	LARINO	FOSSO PIASCIARELLO	CIELO APERTO

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 52 di 61	Rev.:					RE-AP-003
		00					

CORSO D'ACQUA	34+930	35+545	LARINO/URURI	TORRENTE CIGNO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	38+535	35+925	MONTORIO DEI FRENTANI	TORRENTE SAPESTRA	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	39+060	39+165	MONTORIO DEI FRENTANI	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	39+275	39+375	MONTORIO DEI FRENTANI/ROTELLO	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	41+460	42+165	ROTELLO	TORRENTE SACCIONE - FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	42+590	42+705	ROTELLO	VALLONE LANZIERE	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	43+670	43+785	ROTELLO	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	44+985	45+090	ROTELLO	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	45+365	45+485	ROTELLO	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	46+320	46+540	ROTELLO	TORRENTE MANNARA	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	48+845	49+460	ROTELLO/SANTA CROCE DI MAGLIANO	TORRENTE TONA	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	49+635	49+795	SANTA CROCE DI MAGLIANO	VALLONE DI MOSCA	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	53+790	53+940	SAN GIUGLIANO DI PUGLIA	FIUME FORTORE	TRATTO DA LASCIARE IN OPERA ED INTASARE

Ricadono all'interno delle fasce di rispetto anche i seguenti impianti di linea da rimuovere:

- PIDI 45820/8 al km 43+807.
- PIDI 428020/8.1 al km 46+579.

Tab. 62 – Opere connesse in rimozione: interferenze con le fasce di rispetto

FASCIA DI RISPETTO	DA KM	A KM	COMUNE	NOTE	MODALITÀ DI RIMOZIONE
All. comune di Ururi DN 100 (4"), MOP 64 bar					
CORSO D'ACQUA	1+360	1+505	URURI	FOSSO	CIELO APERTO
CORSO D'ACQUA	1+555	1+655	URURI	FOSSO	CIELO APERTO
Allacciamento Centro Olio Agip T. Tona Rotello DN 80 (3"), MOP 70(64) bar					
CORSO D'ACQUA	0+000	0+110	ROTELLO	FOSSO	CIELO APERTO
Collegamento Centrale Agip T. Tona al Met. S. Salvo-Biccari DN 200 (8"), MOP 64 bar					
CORSO D'ACQUA	0+225	0+335	ROTELLO	FOSSO	CIELO APERTO

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 53 di 61	Rev.:				RE-AP-003
		00				

3 FOTOSIMULAZIONI

Di seguito si riportano le fotosimulazioni di alcune fasi di lavoro per la realizzazione delle opere in progetto all'interno delle aree tutelate dai piani paesaggistici regionali. Nelle immagini seguenti viene indicato con linea continua rossa il tracciato della linea principale in progetto, ed in verde il tracciato delle linee da rimuovere.

Nel dettaglio, da Fig. 3.2 a Fig. 3.4 vengono proposte delle fotosimulazioni riguardanti l'apertura dell'area di passaggio in aree agricole al km 5+500 circa del metanodotto in progetto "Rifacimento San Salvo – Biccari, DN 650(26")", DP 75 bar" classificate dal PTPAAV n.1 come "Aree MN - Aree fluviali e di foce con particolare configurazione di carattere naturalistico e percettivo", in comune di Montenero di Bisaccia.



Fig. 3.1 – punto di ripresa fotografica in aree agricole classificate “aree MN, Aree fluviali e di foce con particolare configurazione di carattere naturalistico e percettivo”(PTPAAV_1), nel comune di Montenero di Bisaccia, km 5+500 circa.

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE

Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 54 di 61	Rev.:	00							RE-AP-003
--	--------------------	-------	----	--	--	--	--	--	--	-----------



Fig. 3.2 – Interferenza delle opere in progetto con aree agricole classificate “aree MN, Aree fluviali e di foce con particolare configurazione di carattere naturalistico e percettivo”(PTPAAV_1), nel comune di Montenero di Bisaccia, km 5+500 circa.

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 55 di 61	Rev.:				RE-AP-003
		00				



Fig. 3.3 – - Interferenza con agricole classificate come “Aree MN, Aree fluviali e di foce con particolare configurazione di carattere naturalistico e percettivo”(PTPAAV_1), nel comune di Montenero di Bisaccia, km 5+500 circa. Apertura dell’area di passaggio.

Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ

N° Documento:	Foglio	Rev.:	
03492-ENV-RE-000-0003	56 di 61	00	RE-AP-003

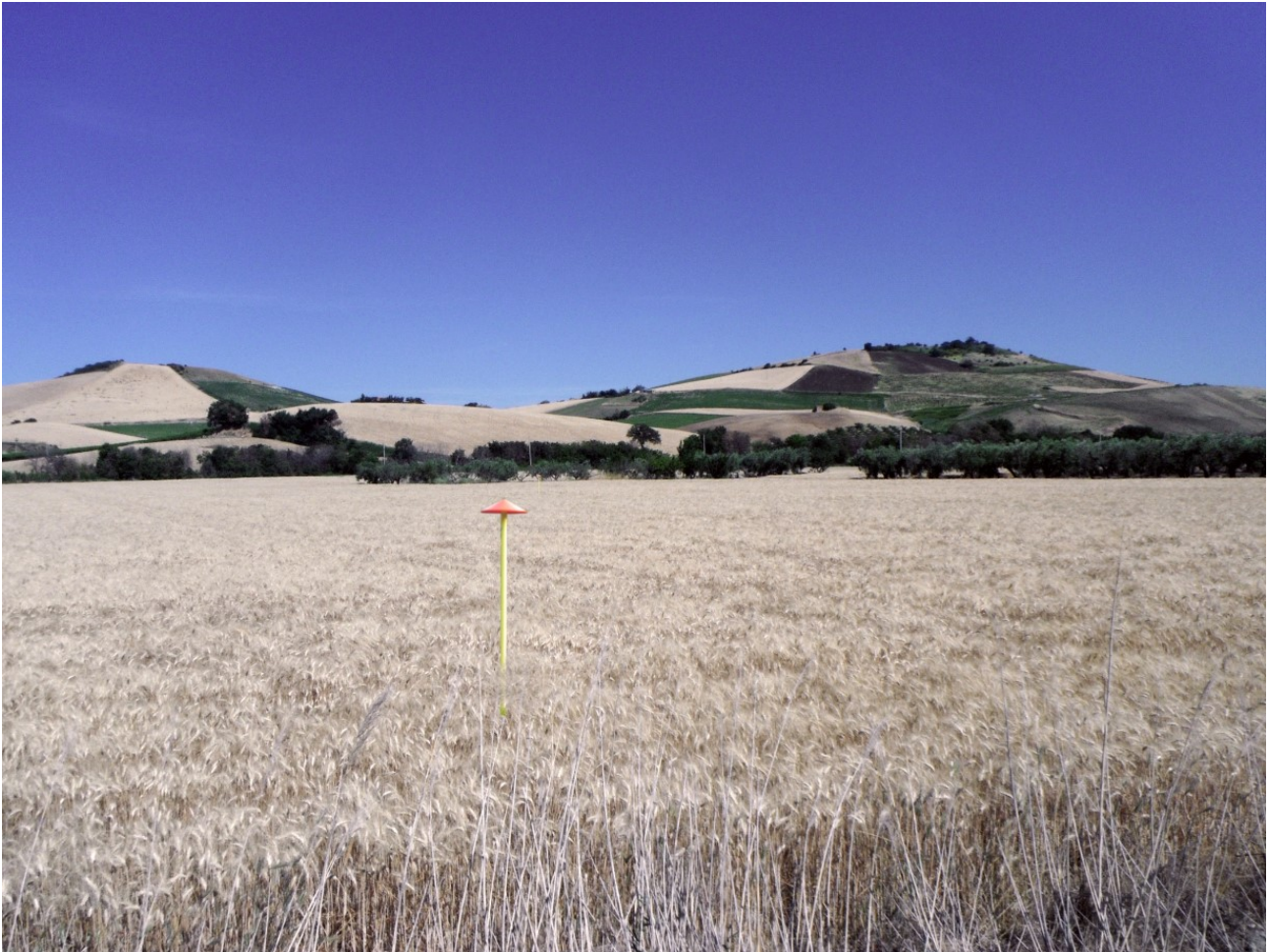


Fig. 3.4 - Interferenza con agricole classificate come “Aree MN, Aree fluviali e di foce con particolare configurazione di carattere naturalistico e percettivo”(PTPAAV_1), nel comune di Montenero di Bisaccia, km 5+500 circa: opera ultimata.

A conferma di quanto già affermato nei paragrafi precedenti, la realizzazione delle opere in oggetto all'interno di queste aree, proprio perché si tratta di infrastrutture interrato, non modificherà in alcun modo la visione panoramica del luogo se non per un breve periodo legato alla fase di cantiere in cui saranno visibili i mezzi all'opera lungo la pista di lavoro. Una volta terminata la fase di rinterro della trincea, saranno eseguiti adeguati interventi di mitigazione e ripristino delle aree interessate dai lavori tali da riportare le aree nel più breve tempo possibile alla situazione ante operam. In nessun modo la presenza della condotta interrata comporterà variazioni dell'uso agricolo dell'area.

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE

Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 57 di 61	Rev.: 00	RE-AP-003
--	--------------------	-------------	-----------

Di seguito, la fotosimulazione della costruzione dell'impianto PIDI n. 6 che sorgerà al km 29+195 della condotta principale in progetto, sulla stessa area agricola sulla quale si trova attualmente il PIDI 45820/4.1 che verrà invece smantellato e rimosso. L'area è classificata dal PTPAAV_2 come "Aree Pae - aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore eccezionale".

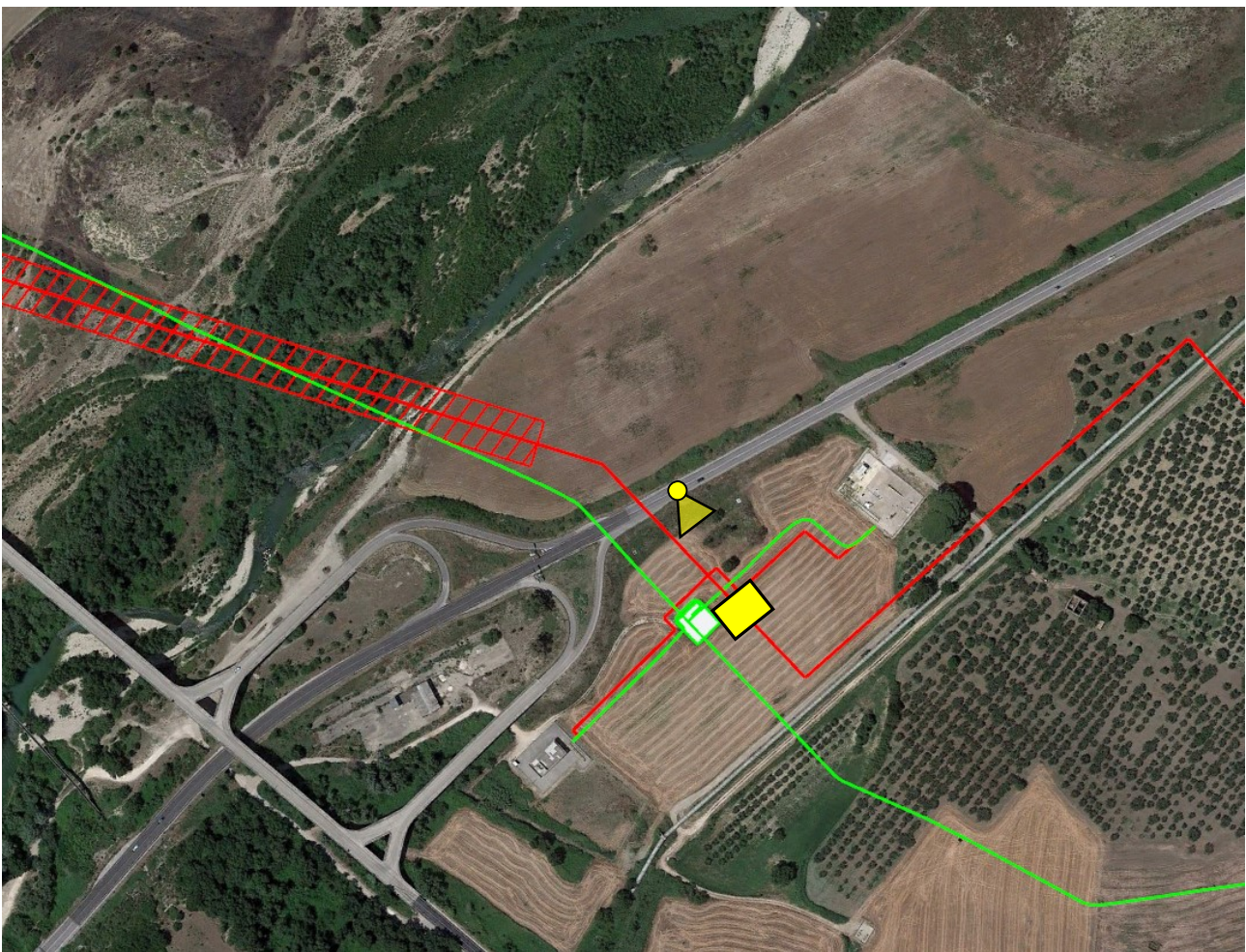


Fig. 3.5 – Area di realizzazione del PIDI n.6, in aree agricole classificate “Aree Pae - aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore eccezionale”(PTPAAV_2), nel comune di Larino, km 29+195 circa: punto di ripresa fotografica

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE

Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 58 di 61	Rev.: 00	RE-AP-003
--	--------------------------	-------------	-----------

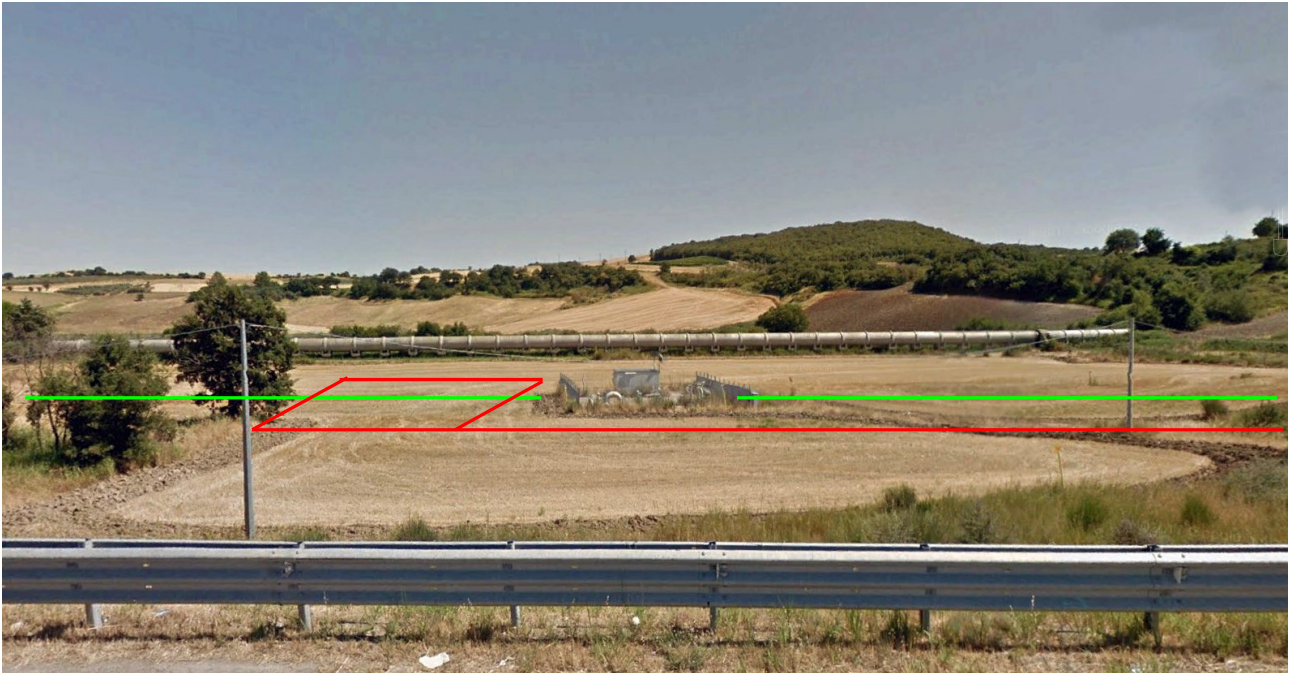


Fig. 3.6 – Area di realizzazione del PIDI n.6, all'interno di aree agricole classificate "Aree Pae - aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore eccezionale"(PTPAAV_2), nel comune di Larino, km 29+195 circa.



Fig. 3.7 – Area di realizzazione del PIDI n.6 in aree agricole classificate "Aree Pae - aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore eccezionale"(PTPAAV_2), nel comune di Larino, km 29+195 circa: opera ultimata.

Come già specificato al § 2.2.4.1, la scelta di posizionare il nuovo impianto su queste aree agricole è stata dettata dalla volontà di mantenere il più possibile il parallelismo con le

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento:	Foglio	Rev.:				
03492-ENV-RE-000-0003	59 di 61	00				RE-AP-003

condotte esistenti da rimuovere in modo tale da riducendo al minimo l'imposizione di nuovi vincoli determinati dalle fasce di servitù non aedificandi del metanodotto.

Con il termine delle attività di cantiere l'area circostante al nuovo impianto tornerà ad essere utilizzata a fini agricoli: la presenza del gasdotto interrato infatti, non pregiudica l'utilizzo delle aree in tal senso. Tutte le aree interessate dai lavori, comprese quelle che verranno liberate dallo smantellamento dell'impianto esistente, verranno ripristinate al fine di mantenere ed eventualmente incrementare la fertilità dei terreni tramite la salvaguardia dello strato attivo del suolo.

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26''), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018) VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ				
N° Documento:	Foglio	Rev.:		
03492-ENV-RE-000-0003	60 di 61	00		RE-AP-003

4 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La redazione del presente documento ha avuto come scopo principale quello di chiarire l'interferenza delle opere legate al progetto "Rifacimento Metanodotto San Salvo-Biccari DN 650 (26''), DP 75 bar e opere connesse" con il territorio del Molise al fine di ottemperare alle richieste avanzate dalla Regione stessa (lettera protocollo n. 9526/2018 del 22-01-2018) nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale attualmente in corso.

In particolare sono stati condotti approfondimenti al fine di verificare la compatibilità del progetto con i vincoli imposti dai "Piani territoriali paesistico-ambientali di area vasta" (PTPAAV n.1 e n.2) del Molise.

Si consideri che le interferenze descritte all'interno di questo documento possono divergere da quelle elencate all'interno dello Studio di Impatto Ambientale presentato al MATTM nel 2017 poiché i tracciati relativi alle condotte in progetto ed a quelle in rimozione infatti sono stati ottimizzati al fine di recepire tutte le varianti e richieste di modifiche avanzate dagli enti e riportate finora all'interno della procedura di VIA, attualmente in corso.

Per ogni areale sottoposto a vincolo dai PTPAAV è stata analizzata nel dettaglio l'eventuale interferenza a carico delle opere in progetto e di quelle in rimozione: linee principali, allacciamenti ed impianti e punti di linea. Laddove le NTA di piano lo richiedevano, si è proseguito con apposita "verifica di ammissibilità" redatta ai sensi della normativa vigente in merito (L.R. 24/89 art. 10): la necessità di procedere con tale approfondimento si è rivelata necessaria per le opere in oggetto solo nel caso dell'interferenza con aree MG1 "aree di eccezionale pericolosità geologica", MG2 "Aree in pendio prevalentemente collinare con elevata pericolosità geologica" e aree Pae "Aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore eccezionale".

Dall'analisi condotta non sono emerse criticità o elementi di incompatibilità con le norme dei piani paesaggistici regionali.

È necessario inoltre ricordare che il rifacimento del nuovo metanodotto risulta necessario per questioni di sicurezza: in alcuni tratti i dissesti e i movimenti franosi del terreno nonché gli agenti atmosferici hanno ridotto la copertura della condotta creando situazioni di operatività non ottimali. Lo stesso art. 20 del PTPAAV_2 specifica che *"sono ammesse deroghe alle prescrizioni contenute nel piano, previa verifica di ammissibilità, per la realizzazione delle opere necessarie a garantire la salvaguardia della pubblica incolumità o di interesse pubblico conseguenti a modificazioni intervenute in seguito ad eventi accidentali od eccezionali."*

È possibile quindi affermare che la realizzazione opere oggetto di questo studio risulta essere compatibile, oltre che con la normativa vigente, anche con il contesto territoriale in cui andrà ad inserirsi: la tipologia dell'opera (completamente interrata) e le caratteristiche del territorio interessato (prevalentemente agricolo) rendono poco evidenti gli impatti transitori in fase di costruzione, mentre saranno in gran parte irrilevanti gli impatti in fase di esercizio.

**RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**Risposte alle richieste di integrazioni della
Regione Molise (protocollo n. 1411 del 22-01-2018)
VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ E STUDI DI COMPATIBILITÀ**

N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0003	Foglio 61 di 61	Rev.:					RE-AP-003
		00					

5 ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1** - Tracciato di progetto, regione Molise (1:10.000)
PG-TP-105
PG-TP-205
- ALLEGATO 2** - Tracciato in dismissione, regione Molise
PG-TP-305
PG-TP-405
- ALLEGATO 3** - Tracciato di progetto PTPAAV nr. 1/2, Tav. P1, Carta della trasformabilità, Regione Molise (1:25.000)
PG-SR-136
PG-SR-236
- ALLEGATO 4** - Tracciato in dismissione PTPAAV nr. 1/2, Tav. P1, Carta della trasformabilità, Regione Molise (1:25.000)
PG-SR-336
PG-SR-436
- ALLEGATO 5** - Tracciato di progetto PTPAAV nr. 1/2 Fasce di rispetto - Regione Molise (1:10.000)
PG-SR-137
PG-SR-237
- ALLEGATO 6** - Tracciato in dismissione PTPAAV nr. 1/2 Fasce di rispetto - Regione Molise (1:10.000)
PG-SR-337
PG-SR-437